dossier

XIX Legislatura

Documentazione di finanza pubblica

Novembre 2026

Disegno di legge di bilancio 2027

Effetti sui saldi e conto risorse e impieghi

A.C. 3174

Senato della Repubblica

Camera dei deputati

DOCUMENTAZIONE DI FINANZA PUBBLICA N. DFP 21

Senato della Repubblica

SERVIZIO DEL BILANCIO
Tel. 06 6706 5790 – SBilancioCU@senato.it – @SR_Bilancio

Camera dei deputati

SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO
Tel. 06 6760 2174 / 9455 – bs_segreteria@camera.it

OSSERVATORIO SULLA FINANZA PUBBLICA E SULLE POLITICHE DI BILANCIO E PER I RAPPORTI CON GLI ENTI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI, COMPETENTI IN MATERIA
Tel. 06 6760 5501 – osservatorio.fp@camera.it

La documentazione dei servizi e degli uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

INDICE

1. Premessa 3

2. Effetti complessivi della manovra e obiettivi di finanza pubblica 6

3. Composizione degli effetti finanziari della manovra risultante dal disegno di legge di bilancio 2027 17

4. Analisi per settori della manovra 2027-2029..... 21

5. Riprogrammazioni e variazioni quantitative (sezione II del disegno di legge di bilancio 2027) 31

6. Coerenza del saldo di bilancio con gli obiettivi programmatici 54

1. Premessa

Nel presente dossier si dà conto degli **effetti finanziari della manovra di finanza pubblica per il triennio 2027-2029**, sulla base delle informazioni contenute nella relazione tecnica e nel prospetto riepilogativo allegati al disegno di legge recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2027 e bilancio pluriennale per il triennio 2027-2029 (C. 3174).

La manovra va ad inserirsi nel quadro delle compatibilità finanziarie definite dalla nuova *governance* economica europea, come configurata dalla riforma approvata nell'aprile 2024[1].

Nel quadro della nuova ***governance* economica europea**, la sostenibilità del debito nel lungo periodo è assicurata attraverso la definizione di un obiettivo di miglioramento del saldo primario strutturale nel medio termine (4 o 7 anni, su richiesta, come nel caso dell'Italia), da perseguire attraverso il rispetto di un percorso di crescita della **spesa primaria netta, definito nell'ambito di un piano di medio termine**, approvato con raccomandazione del Consiglio su proposta della Commissione[2].

Per quanto riguarda l'Italia, il Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSMT) 2025-2029, approvato dal Parlamento nell'ottobre 2024, è associato a un percorso di aggiustamento di durata settennale. I **limiti di crescita della spesa netta** raccomandati dal Consiglio sono pari all'1,3 per cento nel 2025, all'1,6 per cento nel 2026, all'1,9 per cento nel 2027, all'1,7 per cento nel 2028 e all'1,5 per cento nel 2029.

L'articolo 26 del regolamento (UE) 2024/1263, in materia di nuova *governance* economica consente agli Stati membri, previa autorizzazione del Consiglio, di discostarsi dal percorso di spesa netta raccomandato in presenza di circostanze eccezionali al di fuori del loro controllo (clausola NEC, *National Escape Clause*).

A seguito della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2025, è stata ammessa l'attivazione da parte degli Stati membri della clausola NEC per consentire spazi di flessibilità commisurati agli incrementi della **spesa per la difesa rispetto al livello registrato in un anno base (il 2024 per l'Italia).** La flessibilità opera entro il limite di 1,5 punti percentuali di Pil per ciascun anno del periodo 2025-2028 e comporta la possibilità di deviare entro il predetto limite dal percorso di spesa netta[3]. All'interno

---

1 Regolamento (UE) 2024/1263 del 29 aprile 2024 (c.d. "braccio preventivo"); Regolamento (UE) 2024/1264 del 29 aprile 2024 (c.d. "braccio correttivo"); Direttiva (UE) 2024/1265 del 29 aprile 2024 in materia di quadri di bilancio.

2 Più in dettaglio, l'aggregato di spesa primaria netta è definito come spesa finale delle amministrazioni pubbliche al netto delle seguenti voci: spesa per interessi; spese per i programmi dell'Unione interamente finanziati dai trasferimenti provenienti dalla UE; spesa nazionale per il cofinanziamento di programmi finanziati dalla UE; componente ciclica della spesa per disoccupazione; misure discrezionali dal lato delle entrate; misure una tantum e altre misure temporanee di bilancio. Il percorso di spesa primaria netta individua quindi i limiti massimi annui di crescita del predetto aggregato, che gli Stati membri si impegnano a non superare a garanzia del cammino di correzione del saldo primario strutturale e, quindi, dell'obiettivo di sostenibilità del debito nel lungo periodo.

3 La flessibilità riguarda l'incremento della spesa corrente e in conto capitale di natura militare (divisione 02 della classificazione COFOG), misurato rispetto al livello, in rapporto al Pil, di un anno di riferimento, individuato in linea generale nel 2021, ultimo anno precedente lo scoppio

del predetto limite annuo, con la Comunicazione del 3 giugno 2026, la flessibilità è stata estesa alle **misure aggiuntive per la sicurezza energetica** adottate a partire dal 28 febbraio 2026, fino a 0,3 punti di Pil annui e 0,6 punti cumulati nel periodo 2026-2028[4].
In attuazione delle **risoluzioni approvate il 5 agosto 2026** dal Senato (6-00233) e dalla Camera dei deputati (6-00287)[5], il Governo ha presentato alla Commissione europea, il 10 settembre 2026, la richiesta di attivazione della clausola in relazione alle maggiori spese per la difesa e per la sicurezza energetica; l'8 ottobre 2026 la Commissione ha raccomandato al Consiglio di autorizzare l'Italia ad avvalersi della clausola. Il Consiglio ha autorizzato l'attivazione della clausola il 9 novembre 2026.
Unitamente al DPFP 2026, il Governo ha quindi presentato al Parlamento la **Relazione prevista dall'articolo 6 della legge n. 243 del 2012 –** relativa alla richiesta di autorizzazione al maggiore indebitamento ai sensi dell'articolo 81, secondo comma, della Costituzione – per chiedere l'autorizzazione a discostarsi dal percorso di spesa netta **per un importo pari a 0,6 punti percentuali di Pil in ciascuno degli anni 2027 e 2028**, da destinare sia ad interventi in materia di energia che di difesa, fino a un massimo di circa 0,3 punti annui per ciascuna finalità.
Come evidenziato dal DPFP 2026, il nuovo percorso programmatico della spesa netta prevede un tasso di crescita del 3,3 per cento nel 2027, dell'1,7 per cento nel 2028 e dello 0,2 per cento nel 2029; al netto degli impieghi derivanti dall'utilizzo della clausola, i tassi di crescita risultano pari all'1,9, all'1,7 e all'1,5 per cento, **in linea con i limiti raccomandati dal Consiglio**.
Ai fini della verifica del rispetto del percorso, la spesa ammessa alla flessibilità è esclusa dal calcolo della deviazione registrata nel **conto di controllo**, che misura gli scostamenti della spesa netta, in percentuale del Pil, rispetto ai limiti di crescita annua raccomandati dal Consiglio. A tal fine, la Commissione affianca al conto di controllo ordinario un apposito conto (*control account augmented*), nel quale sono registrati separatamente gli effetti dell'attivazione della clausola.
Per quanto riguarda la **procedura per deficit eccessivi (EDP)**, in base alle norme europee gli spazi di flessibilità dovuti all'applicazione della clausola NEC non sono considerati in caso di superamento della soglia del 3 per cento purché lo Stato membro interessato abbia già conseguito un deficit inferiore al 3 per cento nell'anno precedente al periodo di fruizione della clausola medesima[6].
Per quanto riguarda l'Italia, il quadro programmatico del DPFP 2026, confermato dal DPB 2027, prevede un deficit al di sotto del 3 per cento nel 2026: pertanto, l'attivazione della clausola, pur comportando un deficit pari al **3,4 per cento del Pil nel 2027, al 3,2 per cento nel 2028 e al 2,3 per cento nel 2029**, non determinerebbe un disavanzo eccesivo in quanto, escludendo l'impatto derivante dall'attivazione della clausola, il rapporto si manterrebbe stabilmente al di sotto del 3 per cento.

della guerra in Ucraina, salvo diversa individuazione per i singoli Stati membri; per l'Italia l'anno di riferimento è il 2024 (DPFP 2026, pp. 65 e 70).

4 Le misure ammissibili sono individuate nella Comunicazione della Commissione C/2026/4514 («*Guidance to Member States on Broadening the Scope of the National Escape Clause for Energy Security*»), pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 18 agosto 2026; restano esclusi gli interventi di calmieramento dei prezzi (DPFP 2026, p. 65).

5 Gli atti di indirizzo stabiliscono un limite cumulato, nel periodo di riferimento della clausola, dello 0,6 per cento del Pil per le misure in materia di energia e dello 0,9 per cento del Pil per quelle in materia di difesa (DPFP 2026, p. 66).

6 DPFP 2026, p. 66, nota 112. Il deficit dell'Italia è previsto al 2,9 per cento del Pil nel 2026.

Il presente dossier, al **paragrafo 2**, illustra quindi l'impatto complessivo sul saldo di indebitamento netto della manovra, ponendolo a confronto con gli obiettivi di finanza pubblica fissati nel Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 nonché nei recenti documenti di finanza pubblica (in particolare, nel Documento programmatico di finanza pubblica 2026 e nel Documento programmatico di bilancio 2027), sia in termini di **indebitamento netto** sia in termini di **spesa primaria netta**. Quest'ultimo rappresenta infatti, nel quadro della nuova governance, l'indicatore unico sia per la programmazione sia per il monitoraggio del percorso di aggiustamento fiscale.

Sono quindi illustrati gli effetti finanziari ascritti alle componenti della manovra, distinguendo quelli **sulla spesa primaria e sulle entrate,** derivanti dalle due sezioni del disegno di legge di bilancio, dagli **effetti indotti**, derivanti dalla manovra nel suo complesso. Questi ultimi si distinguono in **effetti di retroazione** sulle entrate, dovuti all'impatto netto espansivo della manovra con conseguenti effetti di maggior gettito, e in maggiore **spesa per interessi** derivante dalla manovra medesima (sezione I e sezione II del disegno di legge di bilancio).

Al **paragrafo 3** viene esaminata la composizione della manovra in termini di **mezzi di finanziamento** (**risorse**) ed **interventi** (**impieghi**) e il relativo impatto sulle variazioni nette di entrate e spese.

Il paragrafo 4 fornisce un'**analisi settoriale** della manovra, distinguendo l'impatto sul saldo di indebitamento netto della sezione I, della sezione II (rifinanziamenti, definanziamenti, riprogrammazioni) e degli effetti indotti dalla manovra (effetti di retroazione e maggiore spesa per interessi).

All'interno della sezione I, gli effetti finanziari delle disposizioni sono suddivisi per **titoli e capi** del disegno di legge, calcolando per ciascuna di queste partizioni l'impatto netto in termini di deficit.

L'analisi consente quindi di evidenziare le parti del provvedimento nelle quali prevalgono **effetti netti espansivi (di maggior *deficit*)** da quelle nelle quali prevalgono **effetti netti di copertura (minor *deficit*)**. Tale distinzione non viene operata per la sezione II per la quale la relazione tecnica non fornisce indicazioni di dettaglio riferite all'impatto sul *deficit* di ciascuna voce all'interno delle diverse categorie di interventi (rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni).

Il **paragrafo 5** esamina, sulla base delle indicazioni della relazione tecnica e del prospetto riepilogativo allegati al disegno di legge di bilancio, gli effetti finanziari sui saldi di finanza pubblica delle riprogrammazioni e delle variazioni quantitative (rifinanziamenti e definanziamenti) definite per un periodo pluriennale, con riferimento alle dotazioni finanziarie di spesa di

parte corrente e in conto capitale previste a legislazione vigente relative ai fattori legislativi, ai sensi del comma 3, lettera *b)*, dell'articolo 23 della legge n. 196 del 2009, come modificato dalla legge n. 163 del 2016.

Infine, il **paragrafo 6** esamina la "tavola di raccordo", inclusa nella relazione tecnica riferita alla sezione II del disegno di legge di bilancio 2027, che illustra la **coerenza tra il saldo programmatico** – comprensivo quindi degli effetti della manovra – **riferito al bilancio dello Stato** (saldo netto da finanziare) ed il **saldo programmatico delle amministrazioni pubbliche** nel loro complesso (indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni).

2. Effetti complessivi della manovra e obiettivi di finanza pubblica

2.1 Obiettivi finanziari e impatto della manovra

Dal punto di vista della finanza pubblica, la manovra di bilancio costituisce lo strumento attraverso il quale, a partire dai **valori tendenziali dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche**, sono perseguiti gli obiettivi programmatici dello stesso saldo definiti nei documenti programmatici presentati dal Governo e approvati con le relative risoluzioni parlamentari (da ultimo, nel Documento programmatico di finanza pubblica 2026 e nel Documento programmatico di bilancio 2027).

Contestualmente, la manovra è volta ad allineare le previsioni tendenziali riferite ai **tassi di crescita annua della spesa primaria netta**, al **percorso di crescita di tale aggregato** raccomandato dal Consiglio e indicato dal Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029. A tal fine, si tiene conto della flessibilità derivante dall'attivazione della **clausola di salvaguardia nazionale (NEC)** per le spese di difesa ed energia, in conformità alle previsioni della nuova *governance* economica e ai documenti delle autorità europee richiamati in premessa.

2.1.1 Indebitamento netto tendenziale e programmatico

Per quanto attiene all'**indebitamento netto**, si rammenta che il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) 2026 ha indicato i seguenti valori tendenziali (in valore assoluto e in percentuale del Pil) e programmatici (in percentuale del Pil) del predetto saldo, confermati dal Documento programmatico di bilancio (DPB) 2027[7]:

[7] Cfr. la relazione illustrativa al disegno di legge di bilancio, secondo la quale la manovra si pone «in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica definiti nel Documento programmatico di finanza pubblica 2026 (DPFP) e confermati nel Documento programmatico di bilancio 2027 (DPB)».

Tabella 1 – Valori tendenziali e programmatici dell'indebitamento netto

	Valori in milioni di euro			Valori in percentuale del Pil		
	2027	***2028***	***2029***	***2027***	***2028***	***2029***
Indebitamento netto tendenziale (a)	-69.721	-65.221	-54.596	-2,9%	-2,7%	-2,2%
Indebitamento netto programmatico (b)	-	-	-	-3,4%	-3,2%	-2,3%
Spazio di bilancio relativo all'indebitamento netto (c = b - a)	**-**	**-**	**-**	**-0,5%**	**-0,5%**	**-0,1%**

Fonte: DPFP 2026
Segno – = Maggior *deficit*

In termini di Pil, lo **spazio finanziario** ricavabile dalla differenza tra i valori programmatici e quelli tendenziali, tenuto conto del *range* di approssimazione utilizzato nei documenti governativi, ammonta a peggioramenti del saldo per **0,5 punti per il 2027, 0,5 punti per il 2028** e **0,1 punti per il 2029**.

Come evidenziato nel DPFP 2026, il quadro programmatico sconta l'**attivazione della clausola di salvaguardia nazionale** di cui all'articolo 26 del regolamento (UE) 2024/1263, per finanziare incrementi di spesa per la difesa e misure addizionali in materia di energia, entro un massimo complessivo di **0,6 punti percentuali di Pil in ciascun anno del biennio 2027-2028**, suddiviso in egual misura tra interventi per difesa ed energia.

Il DPFP precisa altresì che il **peggioramento dell'indebitamento netto** rispetto al quadro a legislazione vigente risulta **inferiore a quello che deriverebbe dal solo impatto diretto delle maggiori spese**.

> L'espansione della spesa produce infatti effetti positivi sull'attività economica, incorporati nel quadro macroeconomico programmatico, nel quale la crescita del Pil reale risulta superiore a quella tendenziale di 0,2 punti percentuali nel 2027 e di 0,1 punti nel 2028 (cfr. paragrafo 2.2.4). La maggiore crescita contribuisce ad ampliare la base imponibile e ad aumentare il denominatore dei principali indicatori di finanza pubblica.

Il DPFP 2026 evidenzia che, escludendo l'impatto derivante dall'attivazione della clausola, il rapporto deficit/Pil si manterrebbe stabilmente **al di sotto della soglia del 3 per cento** lungo tutto l'orizzonte di previsione. Nella tabella che segue si dà conto degli effetti complessivi della manovra sull'indebitamento netto tendenziale e del conseguente raccordo con l'indebitamento netto programmatico. A tal fine si tiene conto:

- delle **misure previste dalla sezione I e dalla sezione II del disegno di legge di bilancio**;
- dei conseguenti incrementi annui della spesa per **interessi**;
- degli **effetti di retroazione** sulle entrate tributarie e contributive, che il prospetto riepilogativo espone distintamente e include nel totale della manovra.

Tabella 2 – Manovra 2027-2029 - Raccordo tra indebitamento netto tendenziale e programmatico

	Valori in milioni di euro			Valori in percentuale del Pil		
	2027	***2028***	***2029***	***2027***	***2028***	***2029***
Indebitamento netto tendenziale (a)	**-69.721**	**-65.221**	**-54.596**	**-2,9%**	**-2,7%**	**-2,2%**
Impatto della manovra di bilancio 2027-29 (b)	**-12.606**	**-13.661**	**-3.728**	**-0,53%***	**-0,55%***	**-0,15%***
Indebitamento netto programmatico (c = a + b)	**-82.327**	**-78.882**	**-58.324**	**-3,4%**	**-3,2%**	**-2,3%**
Per memoria:						
Pil tendenziale (x 1.000)	*2.393,6*	*2.459,4*	*2.524,0*			
Pil programmatico (x 1.000)	*2.400,6*	*2.472,6*	*2.536,9*			

Fonte: elaborazione sui dati del DPFP 2026, del DPB 2027 e del prospetto riepilogativo degli effetti finanziari allegato al DDL di bilancio 2027-2029.
* Percentuali calcolate sul Pil nominale programmatico, i cui valori assoluti sono stati ricavati applicando al valore del Pil nominale tendenziale del 2026 i tassi di crescita programmatici del Pil nominale risultanti dal DPB 2027. Calcolando le percentuali sul Pil nominale tendenziale, i valori risulterebbero sostanzialmente invariati (differenze non superiori a 0,01 punti percentuali).
Marginali discrasie dei valori espressi in percentuale del Pil sono dovute all'arrotondamento al primo decimale.
Segno – = Maggior *deficit*

Come si evince dalla tabella, la manovra determina un **peggioramento dell'indebitamento netto** pari a 12.606 milioni di euro nel 2027, 13.661 milioni di euro nel 2028 e 3.728 milioni di euro nel 2029 (**importi della manovra netta**). In rapporto al Pil nominale programmatico, tali importi corrispondono a circa **0,53 punti percentuali nel 2027, 0,55 punti nel 2028 e 0,15 punti nel 2029**[8].

Sommando gli importi della manovra netta ai valori assoluti tendenziali del saldo, si ottiene un **indebitamento netto programmatico** pari a 82.327 milioni di euro nel 2027, 78.882 milioni nel 2028 e 58.324 milioni nel 2029, **corrispondenti, in rapporto al Pil nominale programmatico**, a circa **3,4, 3,2 e 2,3 per cento**, **in linea con gli obiettivi indicati** nel DPFP 2026 e confermati nel DPB 2027.

Per quanto attiene al confronto tra gli effetti della manovra sull'indebitamento netto e il quadro programmatico, si evidenzia che gli allegati tecnici al disegno di legge di bilancio non consentono una completa ricostruzione degli importi interessati dall'applicazione della clausola di salvaguardia per energia e difesa, con riguardo sia agli interventi inclusi nella manovra sia a quelli già inclusi nelle previsioni tendenziali. Non risulta

[8] Tali dati sono calcolati in rapporto al Pil nominale programmatico, i cui valori assoluti non compaiono nei documenti programmatici, ma sono stati ricavati applicando al valore del Pil nominale tendenziale del 2026 i tassi di crescita programmatici del Pil nominale risultanti dal DPB 2027 (cfr. nota alla Tabella 2).

quindi possibile ricostruire il complessivo impatto della clausola in termini di deficit[9]*. In proposito si rinvia all'analisi contenuta nel paragrafo 2.2.2.*

2.1.2 Variazioni annue della spesa primaria netta

Il DPFP 2026 ha altresì indicato le **variazioni annue**, espresse in termini percentuali rispetto all'anno precedente, **dell'aggregato di spesa primaria netta** sia nello scenario tendenziale che in quello programmatico. I valori indicati dal DPFP, poi confermati dal DPB 2027, sono i seguenti:

Tabella 3 – Variazioni tendenziali e programmatiche della spesa primaria netta

Variazioni % annue	***2027***	***2028***	***2029***
1. Limiti raccomandati dal Consiglio	1,9	1,7	1,5
2. Tendenziale	2,1	1,3	1,1
3. Tendenziale al netto dell'incremento della spesa per la difesa (1)	1,9	1,4	1,3
4. Programmatico	3,3	1,7	0,2
5. Programmatico al netto della flessibilità NEC (2)	1,9	1,7	1,5
6. Spazi di bilancio in termini di variazione della spesa netta (5 - 3)	**0,0**	**+0,3**	**+0,2**

Fonte: DPFP 2026 (Tavole II.1.4 e II.1.5)
(1) Al netto dell'incremento della spesa per la difesa rispetto al 2024, anno base per la quantificazione della flessibilità (DPFP 2026, Tavola II.1.4).
(2) Corretto per la flessibilità derivante dalla clausola di salvaguardia nazionale (DPFP 2026, Tavola II.1.5).

Come già ricordato, con l'attivazione della clausola, la **spesa ammessa alla flessibilità non rileva ai fini della verifica del rispetto del percorso di spesa** netta.

Per valutare il margine disponibile per le altre misure, il DPFP espone, sia per lo scenario tendenziale sia per quello programmatico, i **tassi di crescita corretti per l'impatto della clausola** (tabella 3).

I criteri di quantificazione della flessibilità fanno sì che parte della spesa ammissibile possa essere già prevista a legislazione vigente: per la difesa rileva infatti l'incremento della spesa **rispetto al livello del 2024**, assunto come anno base, e non rispetto allo scenario tendenziale; per l'energia rilevano le **misure aggiuntive** adottate a partire dal 28 febbraio 2026.

Dai dati del DPFP si desume che, al netto degli effetti della flessibilità per energia e difesa, i tassi programmatici di crescita annua della spesa netta coincidono con quelli raccomandati dal Consiglio. Su tale base, il DPFP conclude che **per il 2027** non emerge la necessità di una correzione di bilancio (DPFP 2026, p. 67). Nel **2028** e nel **2029**, invece, la crescita tendenziale depurata degli effetti della clausola (1,4 e 1,3 per cento) risulta

[9] Si ricorda che le risoluzioni approvate dalle due Camere il 5 agosto 2026 hanno autorizzato il Governo ad avviare la procedura di attivazione della clausola, stabilendo un limite cumulato, nel periodo di riferimento, dello 0,6 per cento del Pil per le misure in materia di energia e dello 0,9 per cento del Pil per quelle in materia di difesa (DPFP 2026, p. 66).

inferiore al limite raccomandato (1,7 e 1,5 per cento): il divario, pari a 0,3 e 0,2 punti percentuali, costituisce lo spazio disponibile per le altre misure, che il DPFP qualifica come idoneo a consentire una manovra "moderatamente espansiva" e che il quadro programmatico utilizza integralmente (come risulta dalla coincidenza tra valori programmatici di crescita della spesa al netto della clausola e valori raccomandati dal Consiglio).

Ulteriori informazioni riguardo agli spazi finanziari disponibili per effetto dell'applicazione della clausola di flessibilità, si evincono dal **prospetto riepilogativo allegato al disegno di legge di bilancio 2027**.

In particolare, tale prospetto evidenzia, "per memoria", spese per **3.385 milioni nel 2027 e 600 milioni nel 2028**: tali importi coincidono con la parte degli interventi complessivi in materia di energia – per i quali è stata richiesta l'attivazione della NEC - non contenuti nella sezione I del disegno di legge di bilancio e, quindi, già previsti a legislazione vigente.

Infatti, detraendo dal totale degli effetti in materia di energia, indicati nel **reporting template sull'applicazione della NEC** per l'energia – richiamato nel DPB per l'Italia 2027– l'impatto delle misure previste dalla sez. I del ddl di bilancio ed espressamente imputate alla parte "energia" della flessibilità, si ottiene proprio l'importo di 3.385 milioni per il 2027 e di 600 milioni per il 2028.

Si ricorda che nel DPFP 2026 lo scenario tendenziale è depurato del solo incremento della spesa per la difesa. Lo scenario programmatico è invece depurato dell'impatto dell'intera flessibilità (sia per energia che per difesa). Scomputando tali componenti, per il 2027, la crescita della spesa netta programmatica risulta pari sia a quella tendenziale (calcolata al netto della difesa) sia a quella raccomandata dal Consiglio (1,9 per cento), non comportando, secondo il Documento medesimo, la "necessità di correzione". La predetta coincidenza tra scenario a legislazione vigente e scenario programmatico sconta peraltro la nettizzazione dal tendenziale della sola quota di spesa per la difesa e non anche della quota di interventi per l'energia, già previsti a legislazione vigente e che risulterebbe pari, secondo il calcolo sopra illustrato, a circa 3,4 miliardi (0,14 punti percentuali di Pil circa) per il prossimo esercizio.

Ove confermata tale ricostruzione, ferma restando la spesa complessiva riferita alla flessibilità NEC, il predetto importo dovrebbe aver liberato uno spazio per spese ulteriori - rispetto a quelle riconducibili alla clausola - utilizzato nel quadro della manovra, a parità di obiettivi programmatici di crescita della spesa netta e di indebitamento netto.

In proposito appaiono utili elementi di valutazione.

Più in generale, per quanto attiene alla verifica dell'impatto della manovra rispetto alla crescita della spesa netta, si evidenzia che i contenuti

della relazione tecnica sono definiti sulla base dell'attuale assetto normativo, che non risulta ancora ricondotto alla nuova governance economica europea. Pertanto, la RT reca un quadro di raccordo riguardante esclusivamente la transizione dal saldo netto da finanziare all'indebitamento netto programmatico. Non viene invece fornito un analogo strumento di verifica della coerenza tra manovra di bilancio e valori programmatici di crescita della spesa netta. In proposito si rinvia al paragrafo 6.

2.2 Effetti finanziari ascritti alle componenti della manovra

Nel presente paragrafo sono illustrati più analiticamente gli effetti finanziari della manovra, fornendo il dettaglio dell'impatto finanziario derivante dalle due sezioni del disegno di legge di bilancio e di quello ascrivibile agli effetti indotti dalla manovra, ossia: gli effetti di retroazione sulle entrate, attesi dall'impatto espansivo della manovra, e gli effetti di maggiore spesa per interessi derivanti dal maggiore indebitamento.

Tabella 4 – Effetti della manovra e raccordo tra indebitamento netto tendenziale e programmatico

	Valori in milioni di euro			Valori in percentuale del Pil		
	2027	***2028***	***2029***	***2027***	***2028***	***2029***
Indebitamento netto tendenziale (A)	**-69.721**	**-65.221**	**-54.596**	**-2,9%**	**-2,7%**	**-2,2%**
Impatto della manovra di bilancio 2027-29 (B)	**-12.606**	**-13.661**	**-3.728**	**-0,53%***	**-0,55%***	**-0,15%***
di cui: a) DDL di bilancio – Articolato	**-9.562**	**-12.240**	**-4.923**	**-0,40%**	**-0,50%**	**-0,19%**
impatto netto sulle entrate	*4.078*	*1.515*	*3.946*	*0,17%*	*0,06%*	*0,16%*
impatto netto sulle spese	*13.640*	*13.755*	*8.869*	*0,57%*	*0,56%*	*0,35%*
b) DDL di bilancio - Sezione seconda	**-4.313**	**-4.709**	**-2.290**	**-0,18%**	**-0,19%**	**-0,09%**
impatto netto sulle entrate	-	-	-	-	-	-
impatto netto sulle spese	*4.313*	*4.709*	*2.290*	*0,18%*	*0,19%*	*0,09%*
c) Effetti di retroazione sulle entrate (miglioramento del *deficit*)	**1.535**	**4.026**	**4.713**	**0,06%**	**0,16%**	**0,19%**
d) Impatto sulla spesa per interessi (peggioramento del *deficit*)	**266**	**739**	**1.228**	**0,01%**	**0,03%**	**0,05%**
Indebitamento netto programmatico (C = A + B)	**-82.327**	**-78.882**	**-58.324**	**-3,4%**	**-3,2%**	**-2,3%**
Per memoria:						
Pil tendenziale (x 1.000)	*2.393,6*	*2.459,4*	*2.524,0*			
Pil programmatico (x 1.000)	*2.400,6*	*2.472,6*	*2.536,9*			

Fonte: elaborazione sui dati del DPFP 2026, del DPB 2027 e del prospetto riepilogativo degli effetti finanziari allegato al DDL di bilancio 2027-2029.
* Percentuali calcolate sul Pil nominale programmatico, i cui valori assoluti sono stati ricavati applicando al valore del Pil nominale tendenziale del 2026 i tassi di crescita programmatici del Pil nominale risultanti dal

DPB 2027. Calcolando le percentuali sul Pil nominale tendenziale, i valori risulterebbero sostanzialmente invariati (differenze non superiori a 0,01 punti percentuali).
Marginali discrasie dei valori assoluti e di quelli espressi in percentuale del Pil sono dovute all'arrotondamento al primo decimale.

Di seguito si esamina l'impatto delle componenti indicate nella tabella, dando **altresì conto, con esclusivo riferimento alla sezione I, delle misure riconducibili alla clausola di salvaguardia nazionale**, come individuate dallo stesso disegno di legge.

2.2.1 Effetti del disegno di legge di bilancio sulla spesa primaria e sulle entrate

Come sopra riportato, complessivamente, gli **effetti netti della manovra** corrispondono ad un **peggioramento del saldo del conto della p.a.** per circa 12,6 miliardi di euro nel 2027, 13,7 miliardi nel 2028 e 3,7 miliardi nel 2029.

Tenuto conto che gli effetti di retroazione sono interamente riferiti alle entrate e quelli relativi agli interessi riguardano solo la spesa, è possibile ricostruire l'incidenza della manovra nel suo complesso in termini di entrate e di spese. Il peggioramento del saldo deriva da maggiori spese per circa 18,2 miliardi di euro nel 2027, 19,2 miliardi nel 2028 e 12,4 miliardi nel 2029, in parte compensate da maggiori entrate per circa 5,6 miliardi nel 2027, 5,5 miliardi nel 2028 e 8,7 miliardi nel 2029. Le maggiori entrate includono gli effetti di retroazione, pari a 1,5 miliardi nel 2027, 4 miliardi nel 2028 e 4,7 miliardi nel 2029.

L'**impatto sul *deficit* prodotto dal disegno di legge di bilancio**, considerando sia l'articolato che la sezione II del provvedimento, ammonta complessivamente a circa 13,9 miliardi di euro nel 2027, 16,9 miliardi nel 2028 e 7,2 miliardi nel 2029, con un effetto cumulato di circa 38 miliardi di euro nel triennio 2027-2029. Tali effetti derivano da incrementi netti di spesa (circa 18 miliardi di euro nel 2027, 18,5 miliardi nel 2028 e 11,2 miliardi nel 2029), in parte compensati da maggiori entrate (circa 4,1 miliardi di euro nel 2027, 1,5 miliardi nel 2028 e 3,9 miliardi nel 2029).

Per quanto riguarda più specificamente l'**articolato**, l'effetto netto di peggioramento del *deficit* è pari a circa 9,6 miliardi di euro nel 2027, 12,2 miliardi nel 2028 e 4,9 miliardi nel 2029, e risulta pertanto in ciascun anno inferiore a quello ascritto complessivamente al provvedimento.

All'impatto complessivo sul *deficit* del provvedimento concorrono infatti le **misure contenute nella sezione II del bilancio**, che determinano un effetto netto di peggioramento del *deficit* pari a circa 4,3 miliardi di euro nel 2027, 4,7 miliardi nel 2028 e 2,3 miliardi nel 2029, corrispondente a poco meno di un terzo dell'effetto complessivo del provvedimento.

Concorrono in particolare all'aumento del *deficit* i **rifinanziamenti**, nella misura di circa 4,6 miliardi di euro nel 2027, 5,2 miliardi nel 2028 e 2,7

miliardi nel 2029, riferiti prevalentemente a spese in conto capitale (circa 2,7 miliardi nel 2027, 3,4 miliardi nel 2028 e 1,8 miliardi nel 2029). La sezione II provvede anche a disporre alcuni **definanziamenti**, migliorativi del *deficit*, per 337 milioni di euro nel 2027, 472 milioni nel 2028 e 383 milioni nel 2029. Per quanto riguarda le **riprogrammazioni** della spesa, il prospetto riepilogativo non espone effetti in alcuno degli anni del triennio.

Al riguardo, si segnala che il prospetto riepilogativo riporta gli effetti sull'indebitamento netto del complesso dei rifinanziamenti, dei definanziamenti e delle riprogrammazioni. La relazione tecnica contiene invece indicazioni di dettaglio riferite all'impatto dei singoli interventi, ma soltanto in termini di saldo netto da finanziare.

Gli scostamenti tra i due saldi non sono peraltro trascurabili: nel 2027, ad esempio, i rifinanziamenti di parte corrente ammontano a circa 3 miliardi di euro in termini di saldo netto da finanziare e a circa 1,9 miliardi in termini di indebitamento netto. Sarebbe pertanto utile acquisire dati di maggior dettaglio riguardo all'impatto delle diverse misure della sezione II anche sull'indebitamento netto, illustrando gli elementi sottostanti gli scostamenti che si determinano rispetto ai valori indicati in termini di saldo netto da finanziare.

2.2.2 Misure della sezione I riconducibili alla clausola di salvaguardia

Nella tabella che segue sono riepilogati, sulla base del prospetto riepilogativo e della relazione tecnica, gli effetti finanziari delle **misure della sezione I riconducibili alla clausola di salvaguardia nazionale**, individuate dal disegno di legge (Titolo VI, Capo I, per l'energia e Titolo VII, Capo I, per la difesa).

Tabella 5 – Interventi riconducibili alla clausola di salvaguardia nazionale: misure della sezione I

Milioni di euro, indebitamento netto	***2027***	***2028***	***2029***
Energia (Titolo VI, Capo I, artt. 77-83)			
maggiori spese	3.790,0	6.770,0	2.700,0
maggiori entrate (oneri generali di sistema e componenti tariffarie del gas)	-	-	1.900,0
Difesa (Titolo VII, Capo I, artt. 92-95)			
maggiori spese	843,6	1.618,3	724,4
Totale maggiori spese	**4.633,6**	**8.388,3**	**3.424,4**
*in % del Pil **	*0,19*	*0,34*	*0,13*
Totale maggiori entrate	**-**	**-**	**1.900,0**
Effetti riflessi (difesa)	155,5	270,7	52,6
Effetto netto sull'indebitamento netto	**-4.478,1**	**-8.117,5**	**-1.471,7**
Per memoria: ulteriori interventi per l'energia già previsti a legislazione vigente (maggiori spese)	*3.385,0*	*600,0*	-

Fonte: prospetto riepilogativo degli effetti finanziari allegato al DDL di bilancio 2027-2029 e relazione tecnica.
* Percentuali calcolate sul Pil nominale programmatico, i cui valori assoluti sono stati ricavati applicando al valore del Pil nominale tendenziale del 2026 i tassi di crescita programmatici del Pil nominale risultanti dal DPB 2027. Calcolando le percentuali sul Pil nominale tendenziale, i valori risulterebbero sostanzialmente invariati (differenze non superiori a 0,01 punti percentuali).
Segno – = peggioramento del *deficit*.

Con riferimento agli interventi finanziati mediante la clausola di salvaguardia nazionale, come anticipato nel paragrafo 2.1.1, gli allegati tecnici al disegno di legge di bilancio ne consentono la quantificazione per le sole misure della sezione I, riportate nella tabella 5, mentre analoghe informazioni non sono disponibili per la sezione II.

In particolare, nella sez. II figurano rifinanziamenti per la difesa per complessivi 4.141,8 milioni di euro nel 2027, 3.996,6 milioni nel 2028 e 69 milioni nel 2029[10]: si tratta tuttavia di importi calcolati solo in termini di saldo netto da finanziare e non anche in termini di deficit.

Per quanto riguarda, infine, gli interventi coperti dalla clausola NEC già previsti a legislazione vigente, come prima segnalato, il prospetto riepilogativo indica, "per memoria", importi complessivi, in termini di indebitamento netto, pari a 3.385 milioni di euro nel 2027 e a 600 milioni nel 2028. Tali importi, secondo la ricostruzione contenuta al paragrafo 2.1.2, appaiono imputabili alla sola componente energia, mentre non sono

[10] Si tratta, in particolare, del Fondo relativo all'attuazione dei programmi di investimento pluriennale per l'esigenza di difesa nazionale (2.629,9 milioni di euro nel 2027 e 2.622,2 milioni nel 2028), delle spese di funzionamento (1.008 milioni nel 2027, 844 milioni nel 2028 e 69 milioni nel 2029), della *Joint Rapid Response Force* (267 milioni in ciascuno degli anni 2027 e 2028), del NATO *Security Investment Program* (134,8 milioni nel 2027 e 196,7 milioni nel 2028), dell'ammodernamento e rinnovamento dell'Arma dei carabinieri (100,6 milioni nel 2027 e 63,7 milioni nel 2028) e del Polo nazionale della subacquea (1,5 milioni nel 2027 e 3 milioni nel 2028).

esplicitati i valori degli interventi imputabili alla quota difesa e già inclusi nei tendenziali.

2.2.3 Effetti indotti

Costituiscono **effetti indotti**, indirettamente ascrivibili alla parte dispositiva della manovra, sia il maggior gettito dovuto alla maggiore crescita del Pil generata dall'effetto espansivo della manovra (cd. **effetti di retroazione**), sia la **maggiore spesa per interessi**, dovuta al maggiore fabbisogno di cassa necessario per finanziare in disavanzo la manovra.

2.2.4 Effetti di retroazione

In base al quadro macroeconomico programmatico indicato nel DPFP, l'effetto di stimolo alla crescita prodotto dalla manovra si traduce in un più elevato livello del Pil, con i seguenti effetti differenziali rispetto allo scenario tendenziale a legislazione vigente:

Tabella 6 – Effetti della manovra sul Pil: scenario programmatico e tendenziale

	2027	*2028*	*2029*
Pil reale – tendenziale (var. %)	0,6	0,8	0,8
Pil reale – programmatico (var. %)	0,8	0,9	0,8
Differenza (punti percentuali)	*+0,2*	*+0,1*	-
Pil nominale – tendenziale (var. %)	2,9	2,7	2,6
Pil nominale – programmatico (var. %)	3,2	3,0	2,6
Differenza (punti percentuali)	*+0,3*	*+0,3*	-
Maggior livello del PIL nominale (milioni di euro)	**6.948**	**13.244**	**12.843**

Fonte: DPFP 2026, Tavole I.3.2 e I.3.3; per i livelli, elaborazione sui dati della tabella 2.

Secondo il medesimo documento, gli interventi programmati rafforzano la domanda interna, sostenendo sia i consumi delle famiglie sia gli investimenti: le maggiori risorse destinate alla difesa e alla sicurezza energetica sono indirizzate prevalentemente alla spesa in conto capitale e, oltre a determinare un aumento degli investimenti pubblici, favorirebbero l'attivazione di investimenti privati e la creazione di occupazione[11]. L'impatto positivo sul Pil, concentrato nel biennio 2027-2028, si riflette sull'aumento delle entrate tributarie e contributive, determinando i seguenti effetti di retroazione, che concorrono a contenere il peggioramento del saldo di indebitamento netto determinato dalla manovra:

[11] Nel quadro programmatico, l'occupazione cresce, rispetto allo scenario tendenziale, di 0,2 punti percentuali in più sia nel 2027 sia nel 2028, a fronte di un tasso di disoccupazione invariato: il maggiore impiego risulterebbe pertanto associato a un aumento delle forze di lavoro (DPFP 2026, Tavole I.3.2 e I.3.3).

Tabella 7 – Effetti di retroazione

Milioni di euro, indebitamento netto	***2027***	***2028***	***2029***
Entrate tributarie	1.099	2.771	3.363
Entrate contributive	436	1.255	1.350
Totale	**1.535**	**4.026**	**4.713**
*in % del Pil **	*0,06*	*0,16*	*0,19*

Fonte: prospetto riepilogativo degli effetti finanziari allegato al DDL di bilancio 2027-2029.
* Percentuali calcolate sul Pil nominale programmatico, i cui valori assoluti sono stati ricavati applicando al valore del Pil nominale tendenziale del 2026 i tassi di crescita programmatici del Pil nominale risultanti dal DPB 2027. Calcolando le percentuali sul Pil nominale tendenziale, i valori risulterebbero sostanzialmente invariati (differenze non superiori a 0,01 punti percentuali).

Si osserva che la relazione tecnica non esplicita i criteri adottati ai fini della stima degli effetti di retroazione.

Questi ultimi si distinguono, sul piano metodologico e quindi per i parametri di calcolo, dagli effetti riflessi di carattere fiscale e contributivo associati a singole disposizioni della sezione I e già contabilizzati nel prospetto riepilogativo, quali, ad esempio, quelli connessi alle assunzioni di personale e alla partecipazione alle missioni internazionali.

Si ricorda, infine, che gli effetti di retroazione, pur migliorando il saldo dell'indebitamento netto, non sono suscettibili di essere contabilizzati nell'ambito dell'aggregato di spesa primaria netta, nel quale le entrate rilevano solo in quanto oggetto di misure discrezionali.

2.2.5 Effetti sulla spesa per interessi

Concorrono infine a determinare il saldo complessivo della manovra gli effetti sulla spesa per interessi prodotti dal maggiore fabbisogno generato dal suo parziale finanziamento in disavanzo. La relazione tecnica indica in proposito un effetto di peggioramento dell'indebitamento netto pari a 266 milioni di euro nel 2027, 739 milioni nel 2028 e 1.228 milioni nel 2029, cui fanno seguito ulteriori incrementi negli anni successivi, fino a circa 2,1 miliardi nel 2037, secondo il seguente profilo temporale:

Tabella 8 – Maggiore spesa per interessi

Milioni di euro	***2027***	***2028***	***2029***	***2030***	***2031***	***2032***	***2033***	***2034***	***2035***	***2036***	***2037***
Fabbisogno	209	608	1.051	1.311	1.425	1.532	1.633	1.708	1.799	1.877	1.978
Indebitamento netto	**266**	**739**	**1.228**	**1.466**	**1.557**	**1.641**	**1.726**	**1.818**	**1.909**	**2.008**	**2.102**
Saldo netto da finanziare	98	559	1.097	1.360	1.436	1.526	1.618	1.702	1.789	1.879	1.972

Fonte: relazione tecnica del DDL di bilancio 2027-2029.

3. Composizione degli effetti finanziari della manovra risultante dal disegno di legge di bilancio 2027

Nel presente paragrafo sono riportati i dati relativi all'impatto sull'indebitamento netto della sezione I e della sezione II del disegno di legge di bilancio per il 2027 (A.C. 3174), nonché degli effetti di retroazione.

In particolare, la seguente tabella riporta le variazioni delle poste di entrata e di spesa suddivise tra:

- **interventi** (impieghi), ossia variazioni riconducibili a maggiori spese o minori entrate;
- **mezzi di finanziamento** (risorse), ossia variazioni costituite da minori spese o maggiori entrate;
- **saldi**, con riferimento al divario esistente tra impieghi complessivi e mezzi di finanziamento.

Tabella 9 - Composizione della manovra risultante dalla Sezione I e dalla Sezione II del disegno di legge di bilancio 2027, dai relativi effetti di retroazione e dall'ulteriore spesa per interessi derivante dalla manovra

(milioni di euro)

	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento		
	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	*2029*
A) Impieghi									
Maggiori spese correnti	15.879,2	13.413,9	11.737,3	12.254,2	10.122,3	9.016,2	12.470,6	10.549,8	9.242,9
Maggiori spese in conto capitale	8.976,1	14.449,1	5.327,6	8.613,9	13.748,7	7.536,3	8.315,5	11.599,5	5.694,6
Totale maggiore spesa primaria	**24.855,3**	**27.863,0**	**17.064,9**	**20.868,1**	**23.871,0**	**16.552,5**	**20.786,1**	**22.149,3**	**14.937,5**
Maggiori spese per interessi	*98,0*	*559,0*	*1.097,0*	*209,0*	*608,0*	*1.051,0*	*266,0*	*739,0*	*1.228,0*
Minori entrate tributarie	5.795,2	4.556,0	3.188,3	8.058,9	7.271,4	5.670,9	8.058,9	7.271,4	5.670,9
Minori entrate contributive	-	-	-	299,4	511,2	309,0	83,0	83,7	82,3
Minori entrate tributarie e contributive	-	-	-	126,2	209,1	209,1	126,2	209,1	209,1
Minori entrate extratributarie	844,7	843,0	241,3	91,3	91,3	91,3	91,3	91,3	91,3
Minori entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale minori entrate	**6.639,9**	**5.399,0**	**3.429,6**	**8.575,8**	**8.083,0**	**6.280,3**	**8.359,4**	**7.655,5**	**6.053,6**
Totale impieghi	**31.593,2**	**33.821,0**	**21.591,5**	**29.652,8**	**32.562,0**	**23.883,8**	**29.411,4**	**30.543,8**	**22.219,1**
B) Risorse									
Maggiori entrate tributarie	7.280,9	7.414,6	7.330,2	11.968,3	10.479,6	11.963,0	11.968,3	10.479,6	11.963,0
Maggiori entrate contributive	-	-	-	839,9	1.555,0	1.650,0	839,9	1.555,0	1.650,0
Maggiori entrate tributarie e contributive	-	-	-	748,8	734,0	567,9	748,8	734,0	567,9
Maggiori entrate extratributarie	1.031,2	950,0	918,4	603,3	390,7	381,0	415,3	428,3	531,4
Maggiori entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale maggiori entrate	**8.312,1**	**8.364,5**	**8.248,6**	**14.160,3**	**13.159,3**	**14.561,8**	**13.972,3**	**13.196,9**	**14.712,2**
Minori spese correnti	5.376,7	3.582,1	2.946,3	2.313,5	2.562,5	2.370,7	2.313,5	2.562,5	2.370,7
Minori spese in conto capitale	21.067,9	2.054,4	2.649,1	19.033,6	1.190,1	1.530,8	519,3	1.123,1	1.407,8
Totale minori spese	**26.444,6**	**5.636,5**	**5.595,4**	**21.347,1**	**3.752,6**	**3.901,5**	**2.832,8**	**3.685,6**	**3.778,5**
Totale risorse	**34.756,7**	**14.001,0**	**13.844,0**	**35.507,4**	**16.912,0**	**18.463,3**	**16.805,1**	**16.882,6**	**18.490,7**
Effetto netto della manovra	**3.163,5**	**-19.820,0**	**-7.747,4**	**5.854,6**	**-15.650,0**	**-5.420,5**	**-12.606,3**	**-13.661,2**	**-3.728,4**
Effetto netto sulle entrate	1.672,2	2.965,5	4.819,0	5.584,5	5.076,3	8.281,5	5.612,9	5.541,4	8.658,6
di cui tributarie	*1.485,7*	*2.858,6*	*4.141,9*	*3.909,4*	*3.208,2*	*6.292,1*	*3.909,4*	*3.208,2*	*6.292,1*
extratributarie	*186,5*	*106,9*	*677,2*	*512,0*	*299,4*	*289,7*	*324,0*	*337,0*	*440,1*
contributive e t/c	-	-	-	*1.163,1*	*1.568,7*	*1.699,8*	*1.379,5*	*1.996,2*	*1.926,5*
Effetto netto sulle spese (al netto degli interessi)	-1.589,3	22.226,5	11.469,5	-479,1	20.118,3	12.651,0	17.953,2	18.463,6	11.159,0
di cui correnti	*10.502,5*	*9.831,8*	*8.791,0*	*9.940,6*	*7.559,8*	*6.645,5*	*10.157,0*	*7.987,3*	*6.872,2*
in conto capitale	*-12.091,7*	*12.394,7*	*2.678,5*	*-10.419,7*	*12.558,5*	*6.005,5*	*7.796,2*	*10.476,4*	*4.286,8*
Effetto sulle spese per interessi passivi	98,0	559,0	1.097,0	209,0	608,0	1.051,0	266,0	739,0	1.228,0

Fonte: Elaborazione su dati RT e prospetto riepilogativo. Nel prospetto riepilogativo sono indicati, per memoria, ulteriori interventi della clausola nazionale di salvaguardia contenuti nel *Reporting Template* allegato al DPB, già previsti a legislazione vigente (tali interventi consistono in maggiori spese in conto capitale che incidono, in termini di fabbisogno e di indebitamento netto, per 3.385 milioni di euro nell'anno 2027 e per 600 milioni di euro nell'anno 2028).

Di seguito viene quindi illustrata la composizione della manovra prevista dal disegno di legge di bilancio 2027 sulla base dei **soli effetti in termini di indebitamento netto** (*deficit*).

In particolare, dalla Tabella si evince che gli **impieghi** (maggiori spese e minori entrate), che rappresentano l'**ammontare lordo degli interventi,** ammontano complessivamente, a circa:

- 29,41 miliardi di euro per il 2027;
- 30,54 miliardi di euro per il 2028;
- 22,22 miliardi di euro per il 2029.

A fronte di tali interventi i **mezzi di finanziamento** (ossia l'**ammontare lordo delle risorse)** previsti dal disegno di legge ammontano complessivamente a circa:

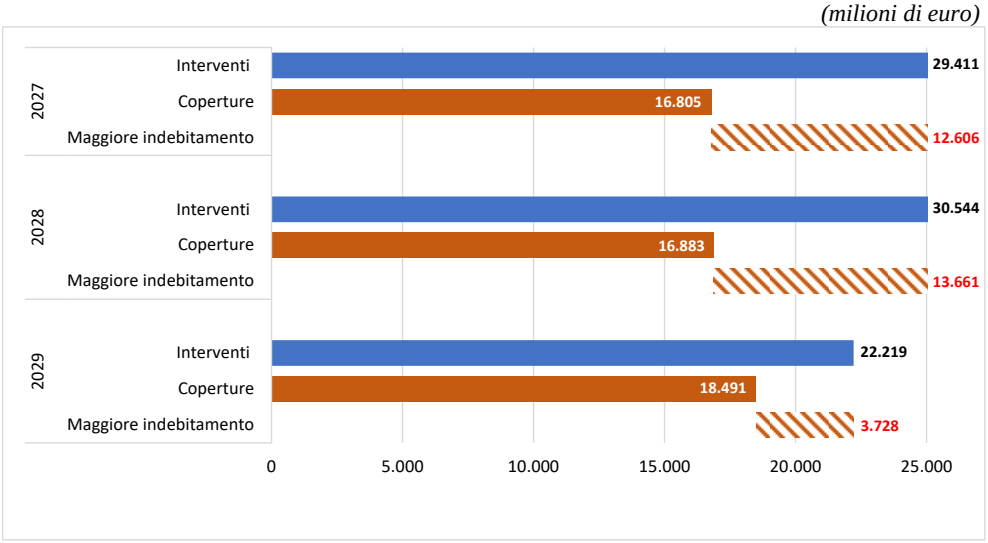
- 16,81 miliardi di euro per il 2027,
- 16,88 miliardi di euro per il 2028,
- 18,49 miliardi di euro per il 2029.

Pertanto, considerato che in ciascuno degli anni del triennio gli impieghi sono di ammontare superiore rispetto ai mezzi di copertura, l'**effetto netto della manovra** determina per l'intero triennio un **maggior indebitamento**, pari a circa 12,61 miliardi di euro nel 2027, 13,66 miliardi di euro nel 2028 e 3,73 miliardi di euro nel 2029.

Tali effetti sono rappresentati nella seguente figura.

Figura 1 - Interventi e mezzi di finanziamento (Impatto in termini di indebitamento netto)

(milioni di euro)



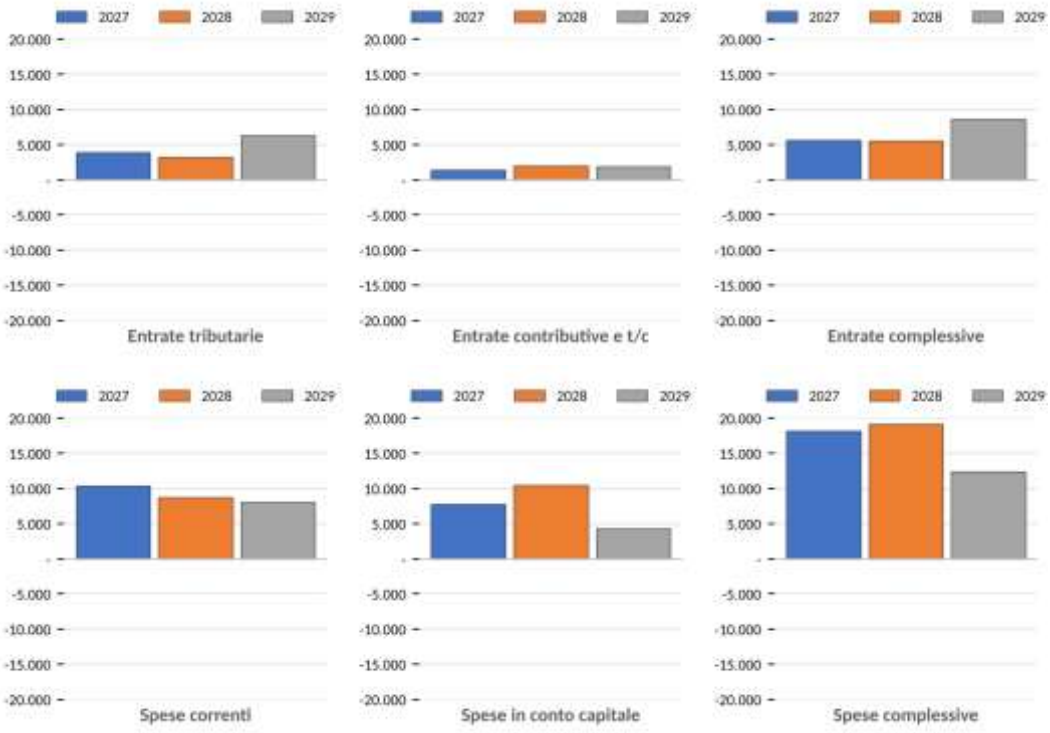
Fonte: Elaborazione su dati RT e prospetti riepilogativi

La Figura 2 illustra l'impatto netto della manovra sulle entrate e sulle spese, dato dalla differenza, per ciascuna categoria, tra risorse e impieghi. Complessivamente, la **manovra netta sulle entrate determina un incremento del gettito per ciascun anno del triennio di riferimento**.

Nel **2027** le entrate nette sono pari a circa **5,6 miliardi di euro**, per effetto di un incremento delle entrate tributarie per circa 3,9 miliardi di euro, delle entrate contributive (comprese quelle classificate come tributarie e contributive) per circa 1,4 miliardi di euro e di quelle extratributarie per circa 324 milioni di euro. Nel **2028** le entrate nette sono pari a circa **5,5 miliardi di euro**, per effetto di un incremento delle entrate tributarie per circa 3,2 miliardi di euro, delle entrate contributive (comprese quelle classificate come tributarie e contributive) per circa 2,0 miliardi di euro e di quelle extratributarie per circa 337 milioni di euro. Infine, **nel 2029 le entrate nette salgono a circa 8,7 miliardi di euro**, per effetto di un incremento delle entrate tributarie per circa 6,3 miliardi di euro, delle entrate contributive (comprese quelle classificate come tributarie e contributive) per circa 1,9 miliardi di euro e di quelle extratributarie per circa 440 milioni di euro.

In termini di **variazione netta delle spese**, si evidenzia un **incremento netto per circa 18,0 miliardi di euro nel 2027**, imputabile per 10,2 miliardi di euro alla spesa corrente e per circa 7,8 miliardi di euro a quella in conto capitale. **Nel 2028 la spesa netta sale a circa 18,5 miliardi di euro**, per effetto di un incremento della spesa corrente di 8 miliardi di euro e della spesa in conto capitale di 10,5 miliardi di euro. Infine, **nel 2029 l'incremento della spesa netta si riduce a circa 11,2 miliardi di euro**, di cui 6,9 miliardi di parte corrente e 4,3 miliardi in conto capitale (tra le spese correnti sono escluse le maggiori spese per interessi passivi che ammontano a circa 0,3 miliardi di euro nel 2027, 0,7 miliardi di euro nel 2028 e 1,2 miliardi di euro nel 2029).

Figura 2 - Effetti netti della manovra sulle entrate e sulle spese (Impatto in termini di indebitamento netto)



Segno "-" = effetto peggiorativo sull'indebitamento netto. Le spese complessive rappresentano l'effetto netto della manovra sulle spese al netto degli interessi.

Fonte: Elaborazione su dati RT e prospetti riepilogativi.

4. Analisi per settori della manovra 2027-2029

L'analisi che segue, definita **in termini di indebitamento netto**, consente di individuare in modo sintetico le parti del provvedimento nelle quali prevalgono le misure di carattere espansivo, che producono quindi un effetto netto di maggior deficit, da quelle che determinano effetti netti di miglioramento del saldo, fornendo quindi un contributo di copertura alla manovra.

A tal fine, le disposizioni della sezione I del disegno di legge di bilancio sono raggruppate secondo **settori, corrispondenti all'articolazione del provvedimento in titoli e capi**[12]. Si tratta di una ripartizione che riflette la

[12] Il Titolo I del disegno di legge (Risultati differenziali) non reca effetti finanziari ed è pertanto escluso dall'analisi. Gli articoli da 138 a 156 compongono la sezione II (Approvazione degli stati di previsione), i cui effetti sono considerati nel loro complesso; l'articolo 157 disciplina l'entrata in vigore.

struttura del disegno di legge e non necessariamente settori di intervento omogenei.

Il Titolo XII, ad esempio, comprende sia misure di revisione della spesa dei Ministeri, che incidono su una pluralità di settori, sia il rifinanziamento di fondi di carattere trasversale. Inoltre, il Capo III del Titolo II contiene disposizioni relative ad imprese del settore energetico, mentre le misure in materia di energia e infrastrutture sono comprese nel Capo I del Titolo VI.

La tabella che segue riporta, per ciascun titolo e capo e per ciascun anno del triennio 2027-2029, nonché per il triennio nel suo complesso, il **saldo tra coperture** (minori spese e maggiori entrate) **e interventi** (maggiori spese e minori entrate), ossia l'impatto netto sul saldo di indebitamento dell'insieme delle misure comprese in ciascuna partizione del provvedimento[13].

Per ciascuna parte così individuata, un **saldo negativo** indica la prevalenza delle misure espansive, con conseguente effetto netto di peggioramento del *deficit*; viceversa, un **saldo positivo** indica un effetto netto delle relative misure di miglioramento del *deficit*.

Si segnala altresì che gli importi sono calcolati **al netto dei cosiddetti effetti riflessi**, ossia delle conseguenze di carattere fiscale e contributivo che si producono in modo automatico per effetto dell'introduzione delle singole misure, i quali sono pertanto compensati con gli effetti delle misure cui si riferiscono.

Completano la rappresentazione l'indicazione degli effetti netti della **sezione II** del disegno di legge, considerata nel suo complesso, e gli **effetti indotti** dalla manovra, ossia la maggiore spesa per interessi e gli effetti di retroazione, esposti separatamente in quanto riconducibili alla manovra nel suo complesso e non a singole disposizioni (cfr. paragrafo 2).

La somma degli effetti netti imputati a ciascuna delle predette parti del provvedimento corrisponde alla **manovra netta**.

Tenuto conto della metodologia utilizzata, che compensa gli effetti di segno opposto all'interno di ciascun settore, **il totale degli interventi (misure espansive) e delle coperture risultante dalla presente analisi è diverso da quello degli impieghi e delle risorse riportato nel paragrafo 3**.

Resta comunque **identico l'effetto complessivo sull'indebitamento netto** dell'intera manovra (manovra netta) risultante dalle due diverse rappresentazioni contabili.

[13] Poiché la tabella riporta valori netti, un saldo di importo contenuto può risultare dalla compensazione, all'interno del medesimo titolo o capo, di interventi e coperture di importo rilevante: è il caso, ad esempio, del Titolo IV (pubblico impiego) e del Capo II del Titolo II (misure di sostegno alle imprese).

Tabella 10 – Saldi tra coperture e interventi per principali partizioni del disegno di legge di bilancio ed effetti indotti

(indebitamento netto, milioni di euro)

Titolo / Capo	Articoli	2027	2028	2029	Triennio
Titolo II – Famiglie, imprese e fiscale	**2-41**	**+4.416,4**	**+1.635,1**	**+1.610,2**	**+7.661,7**
Capo I – Misure in favore delle famiglie e dei lavoratori	2-10	-3.094,0	-4.542,3	-3.913,4	-11.549,8
Capo II – Misure di sostegno alle imprese	11-14	+324,5	-305,7	+25,0	+43,8
Capo III – Misure in materia di redditi di natura finanziaria, intermediari finanziari e imprese del settore energetico	15-22	+6.617,2	+4.811,2	+3.059,7	+14.488,1
Capo IV – Misure in materia di giochi e prodotti da fumo	23-34	+785,0	+722,9	+917,0	+2.424,9
Capo V – Misure di contrasto all'evasione fiscale e altre misure fiscali	35-41	-216,2	+948,9	+1.521,9	+2.254,6
Titolo III – Lavoro, previdenza, assistenza, famiglia, terzo settore, disabilità	**42-64**	**-3.549,5**	**-2.750,0**	**-2.315,0**	**-8.614,4**
Capo I – Misure in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale	42-56	-2.559,5	-1.570,7	-1.038,1	-5.168,3
Capo II – Misure in materia di famiglia, pari opportunità e terzo settore	57-62	-984,7	-1.169,6	-1.267,2	-3.421,5
Capo III – Misure in materia di disabilità	63-64	-5,3	-9,7	-9,7	-24,7
Titolo IV – Pubblico impiego	**65-68**	**-237,4**	**+149,0**	**+213,8**	**+125,4**
Titolo V – Sanità	**69-75**	**-2.171,9**	**-2.554,4**	**-2.601,4**	**-7.327,6**
Titolo VI – Energia, infrastrutture, investimenti, digitale, agricoltura, turismo	**76-90**	**-5.350,4**	**-7.400,5**	**-800,5**	**-13.551,4**
Capo I – Misure in materia di energia e infrastrutture	76-84	-3.790,4	-6.770,5	-800,5	-11.361,4
Capo II – Misure in materia di investimenti, trasformazione digitale, agricoltura e turismo	85-90	-1.560,0	-630,0	-	-2.190,0
Titolo VII – Difesa e affari interni	**91-103**	**-827,0**	**-1.515,4**	**-899,3**	**-3.241,7**
Capo I – Misure in materia di difesa	91-95	-688,1	-1.347,5	-671,7	-2.707,4
Capo II – Misure in materia di affari interni e sicurezza	96-103	-138,9	-167,8	-227,5	-534,3
Titolo VIII – Istruzione, università e ricerca	**104-108**	**-20,0**	**-6,0**	**-21,0**	**-47,0**
Capo I – Misure in materia di istruzione e merito	104-106	-20,0	-6,0	-6,0	-32,0
Capo II – Misure in materia di università e ricerca	107-108	-	-	-15,0	-15,0
Titolo IX – Cultura e sport	**109-112**	**-34,0**	**-43,9**	**-28,9**	**-106,8**
Titolo X – Calamità ed emergenze	**113-118**	**-96,0**	**-110,8**	**-187,0**	**-393,8**
Titolo XI – Enti territoriali	**119-134**	**-200,1**	**-625,1**	**-1.179,1**	**-2.004,3**
Capo I – Disposizioni in favore delle regioni	119	-	-100,0	-100,0	-200,0
Capo II – Disposizioni in favore degli enti locali	120-125	-200,0	-200,0	-200,0	-600,0
Capo III – Disposizioni relative agli enti territoriali	126-130	-	-325,0	-879,0	-1.204,0
Capo IV – Interventi in materia di livelli essenziali delle prestazioni – LEP	131-134	-0,1	-0,1	-0,1	-0,3
Titolo XII – Revisione della spesa e disposizioni finali	**135-137**	**-1.492,4**	**+982,2**	**+1.285,1**	**+774,9**
Capo I – Misure di efficientamento della spesa	135-136	+727,6	+1.267,2	+1.450,1	+3.444,9
Capo II – Fondi	137	-2.220,0	-285,0	-165,0	-2.670,0
Totale Sezione I		**-9.562,3**	**-12.239,7**	**-4.923,0**	**-26.725,0**
Sezione II (rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni)		**-4.313,0**	**-4.708,6**	**-2.290,4**	**-11.312,0**
Maggiore spesa per interessi		-266,0	-739,0	-1.228,0	-2.233,0
Effetti di retroazione		+1.535,0	+4.026,0	+4.713,0	+10.274,0
Manovra netta		**-12.606,3**	**-13.661,2**	**-3.728,4**	**-29.996,0**

Fonte: elaborazioni su dati del prospetto riepilogativo degli effetti finanziari allegato al disegno di legge di bilancio 2027-2029.

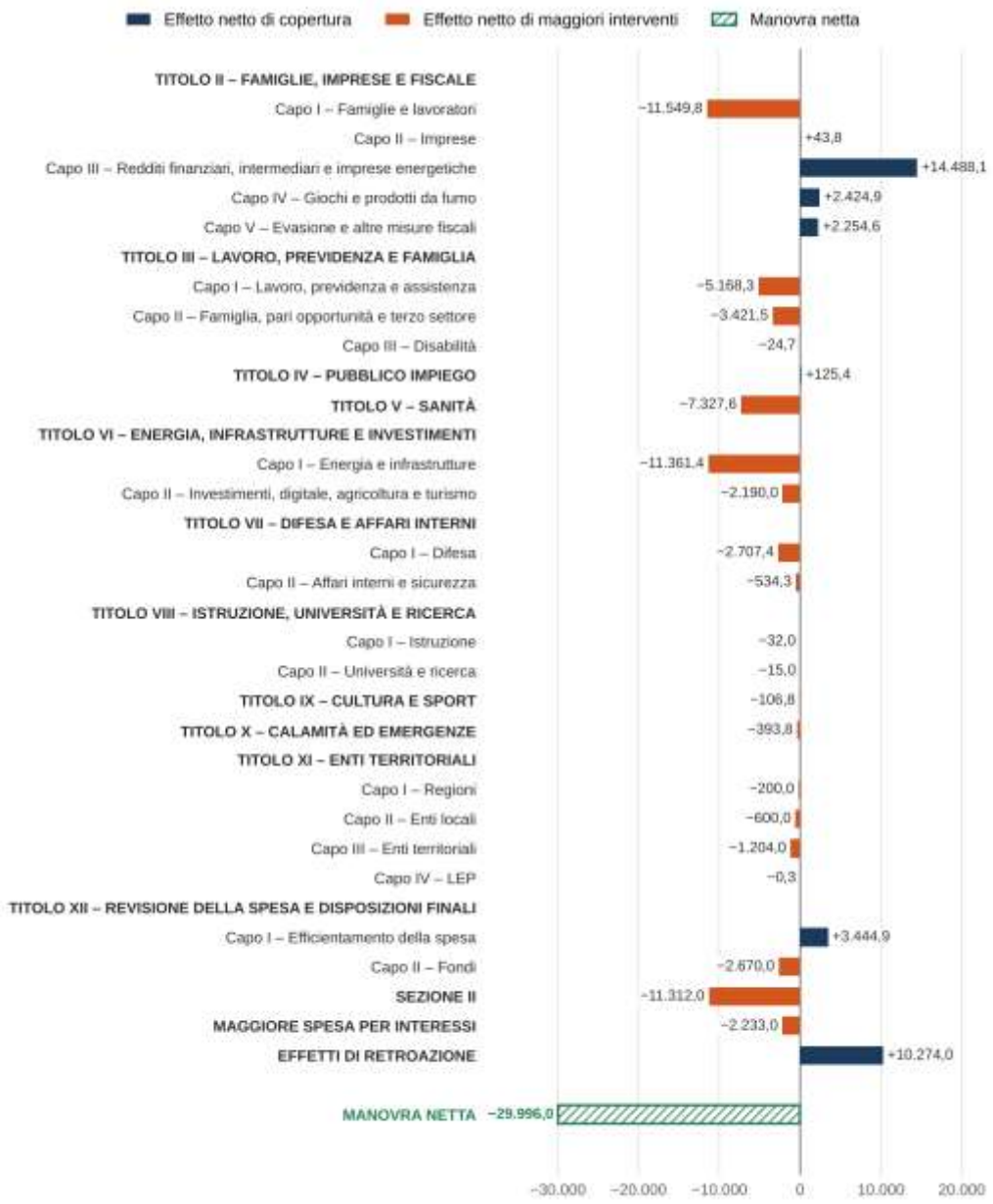
Nota: il saldo di ciascun titolo e capo è pari alla somma algebrica degli effetti sull'indebitamento netto delle disposizioni che vi sono comprese, inclusi i relativi effetti riflessi di carattere fiscale e contributivo. Valori positivi indicano una prevalenza delle coperture (minori spese e maggiori entrate), valori negativi una prevalenza degli interventi (maggiori spese e minori entrate). La sezione II è considerata nel suo complesso. La maggiore spesa per interessi e gli effetti di retroazione sono riportati separatamente, in quanto riconducibili alla manovra nel suo complesso e non a singole disposizioni. Il termine coperture è utilizzato in senso lato, come insieme dei mezzi di finanziamento della manovra. Marginali discrasie sono dovute all'arrotondamento.

Come si può osservare, il totale degli effetti netti ascritti a ciascuna componente coincide con l'effetto complessivo della manovra sull'indebitamento netto, pari a circa 12,6 miliardi di euro nel 2027, 13,7 miliardi nel 2028 e 3,7 miliardi nel 2029 (**circa 30 miliardi nel triennio**), identico a quello risultante dal quadro risorse e impieghi (cfr. paragrafo 3).

La figura che segue rappresenta il contributo di ciascuna delle componenti indicate nella tabella **all'impatto cumulato della manovra nel triennio 2027-2029**.

Figura 3 – Saldo tra coperture e interventi per singole parti del provvedimento e per gli effetti indotti, triennio 2027-2029 (valori cumulati)

(indebitamento netto, milioni di euro)



Fonte: elaborazioni su dati del prospetto riepilogativo degli effetti finanziari allegato al disegno di legge di bilancio 2027-2029.

Nota: in blu i saldi con effetto netto di copertura, in arancione quelli con effetto netto di maggiori interventi. I titoli articolati in capi sono riportati senza barra: il relativo saldo, pari alla somma dei saldi dei capi, è indicato nella Tabella 10. La barra tratteggiata in verde indica la manovra netta, pari alla somma delle altre barre. Per i criteri di calcolo si rinvia alla nota alla Tabella 10.

I saldi negativi di maggiore entità (**effetti netti di maggiori interventi** corrispondenti ad un **peggioramento del *deficit***) si registrano, nel triennio, con riguardo alle disposizioni in materia di famiglie e lavoratori (Capo I del

Titolo II), con un impatto netto espansivo per circa 11,5 miliardi nel triennio. Seguono le misure in materia di energia e infrastrutture contenute nel Capo I del Titolo VI (circa 11,4 miliardi), la sanità (Titolo V) per circa 7,3 miliardi e le misure per lavoro, previdenza, assistenza (Capo I del Titolo III), che contribuiscono al peggioramento del saldo per circa 5,2 miliardi nel triennio.

Le previsioni della sezione II (rifinanziamenti, definanziamenti, riprogrammazioni) comportano poi un effetto netto di peggioramento del deficit pari a circa 11,3 miliardi.

Dal lato delle **coperture**, il contributo di gran lunga più rilevante deriva dalle misure in materia di redditi di natura finanziaria, intermediari finanziari e imprese del settore energetico (Capo III del Titolo II), con un impatto netto di miglioramento del saldo per circa 14,5 miliardi nel triennio, decrescente da circa 6,6 miliardi nel 2027 a 4,8 miliardi nel 2028 e 3,1 miliardi nel 2029.

Il secondo contributo positivo per importo è costituito dagli **effetti di retroazione** (circa 10,3 miliardi nel triennio), crescenti da circa 1,5 miliardi nel 2027 a 4,7 miliardi nel 2029, per i quali si rinvia al paragrafo 2.2.4.

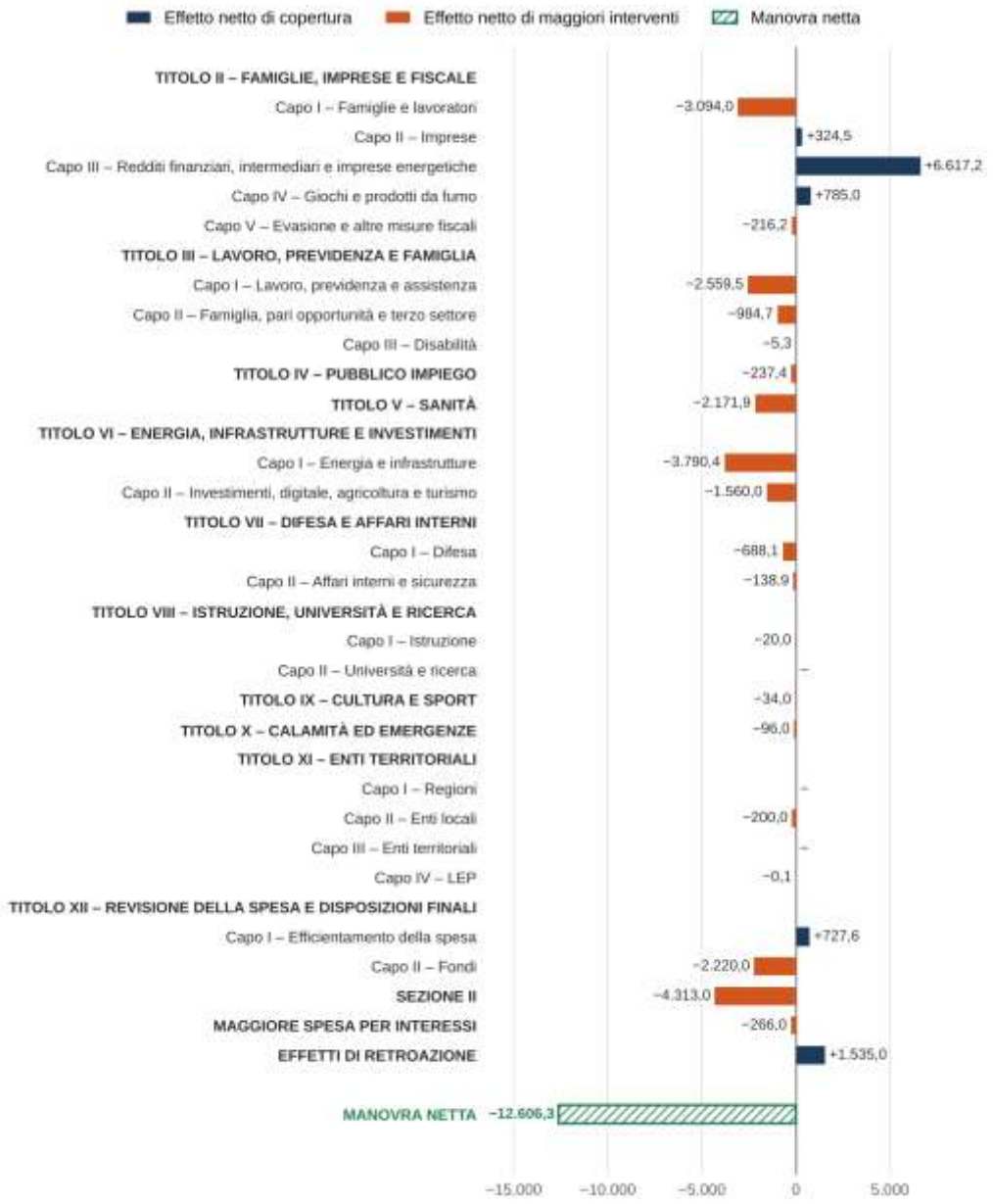
Le misure di efficientamento della spesa (Capo I del Titolo XII) forniscono coperture per circa 3,4 miliardi nel triennio, crescenti da circa 0,7 miliardi nel 2027 a 1,5 miliardi nel 2029.

Ulteriori coperture derivano da giochi e prodotti da fumo che determinano effetti netti di miglioramento del saldo per circa 2,4 miliardi nel triennio, in particolare per effetto dell'incremento delle aliquote del prelievo erariale unico sugli apparecchi da intrattenimento (articolo 23; circa 1,2 miliardi) e delle proroghe di concessioni in materia di giochi (articoli 26 e 28). Ulteriori risorse nette (circa 2,3 miliardi) sono riconducibili quasi interamente all'innalzamento dell'aliquota della ritenuta d'acconto nelle transazioni tra imprese, dallo 0,5 all'1 per cento nel 2028 e al 2 per cento dal 2029 (articolo 35; circa 0,7 miliardi nel 2028 e 1,5 miliardi nel 2029).

Le figure che seguono riportano la medesima analisi di carattere settoriale, riferita a **ciascun anno del triennio 2027-2029**.

Figura 4 – Saldo tra coperture e interventi per singole parti del provvedimento e per gli effetti indotti – Esercizio 2027

(indebitamento netto, milioni di euro)

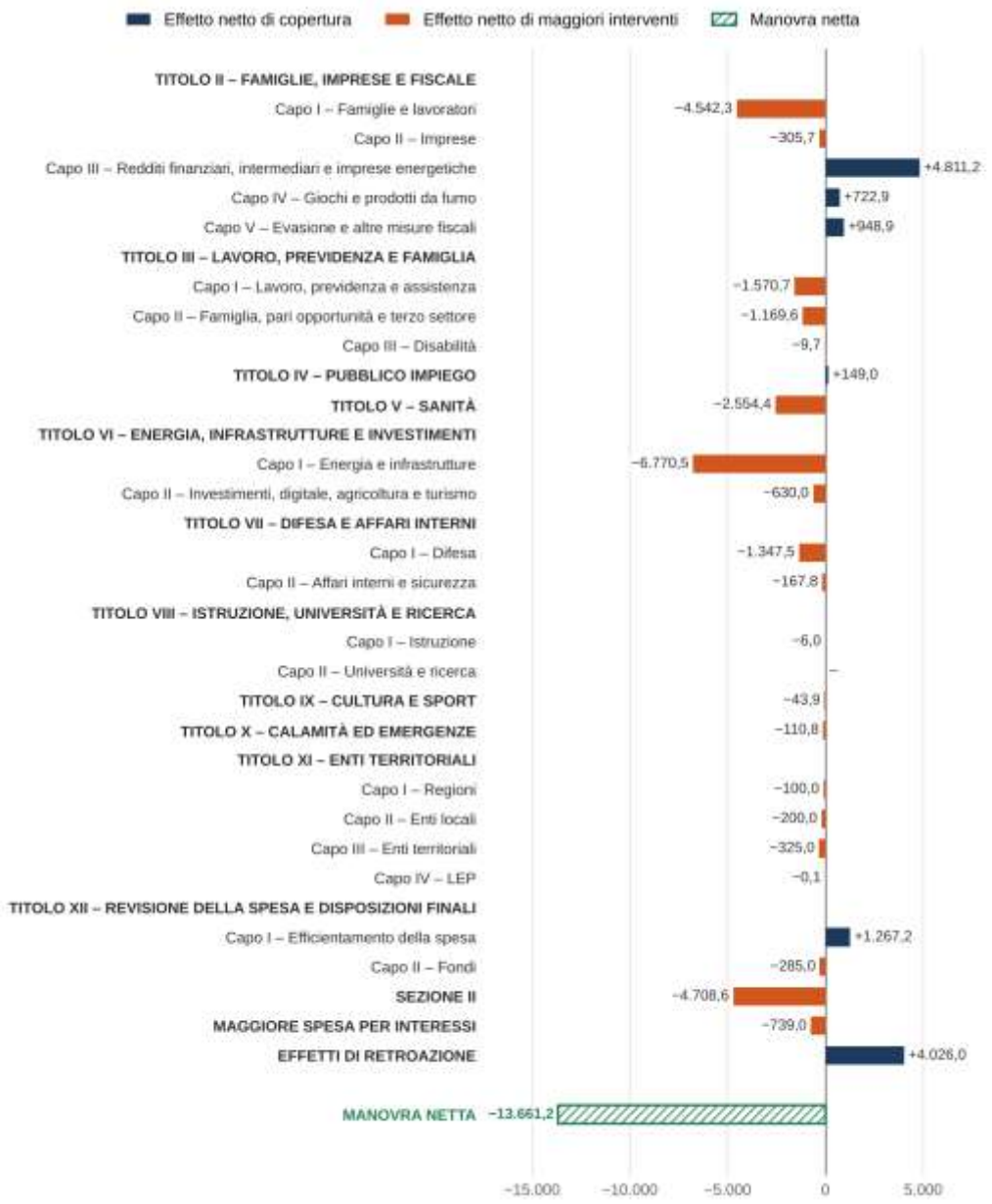


Fonte: elaborazioni su dati del prospetto riepilogativo degli effetti finanziari allegato al disegno di legge di bilancio 2027-2029.

Nota: in blu i saldi con effetto netto di copertura, in arancione quelli con effetto netto di maggiori interventi. I titoli articolati in capi sono riportati senza barra: il relativo saldo, pari alla somma dei saldi dei capi, è indicato nella Tabella 10. La barra tratteggiata in verde indica la manovra netta, pari alla somma delle altre barre. Per i criteri di calcolo si rinvia alla nota alla Tabella 10.

Figura 5 – Saldo tra coperture e interventi per singole parti del provvedimento e per gli effetti indotti. Esercizio 2028

(indebitamento netto, milioni di euro)

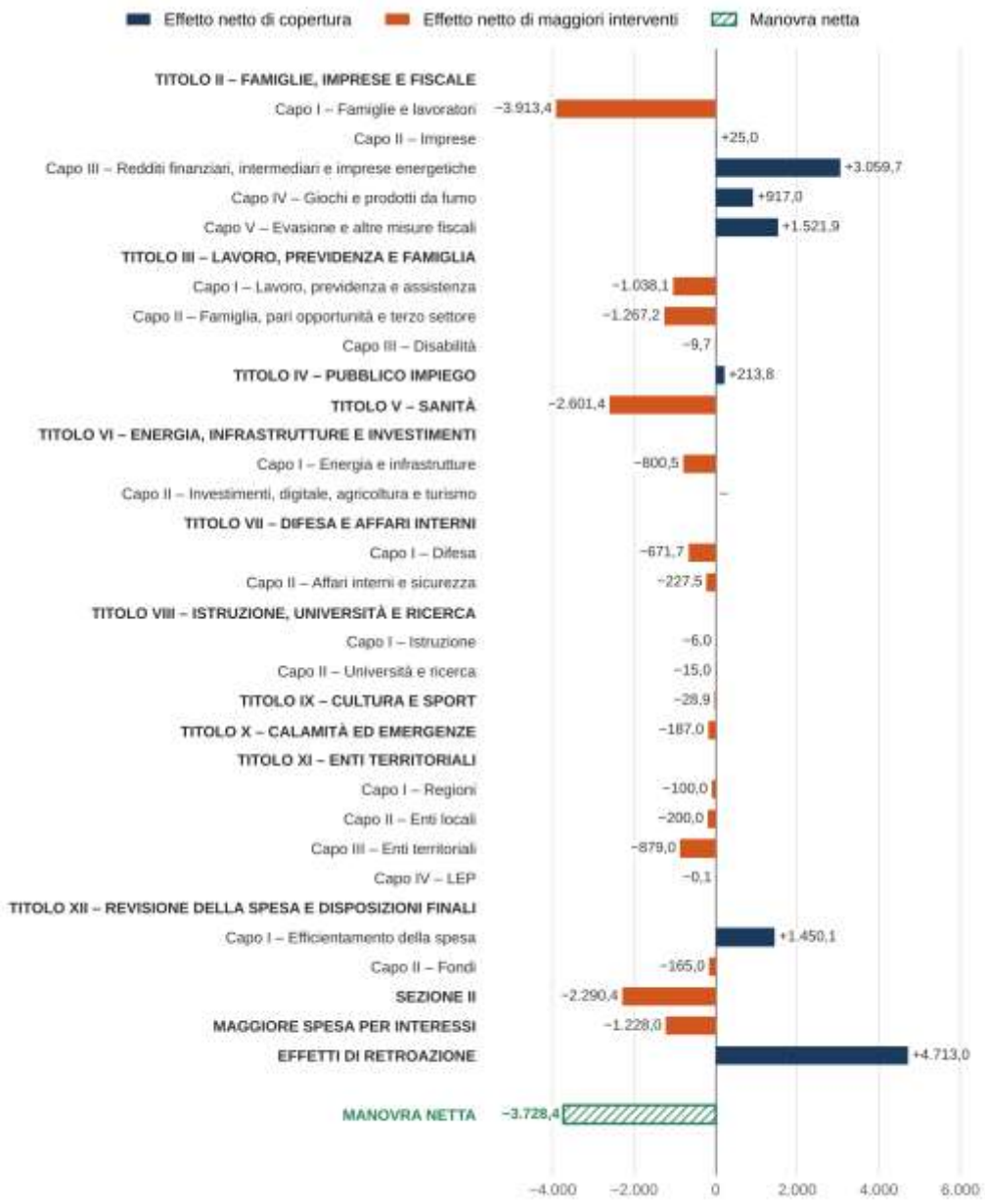


Fonte: elaborazioni su dati del prospetto riepilogativo degli effetti finanziari allegato al disegno di legge di bilancio 2027-2029.

Nota: in blu i saldi con effetto netto di copertura, in arancione quelli con effetto netto di maggiori interventi. I titoli articolati in capi sono riportati senza barra: il relativo saldo, pari alla somma dei saldi dei capi, è indicato nella Tabella 10. La barra tratteggiata in verde indica la manovra netta, pari alla somma delle altre barre. Per i criteri di calcolo si rinvia alla nota alla Tabella 10.

Figura 6 – Saldo tra coperture e interventi per singole parti del provvedimento e per gli effetti indotti. Esercizio 2029

(indebitamento netto, milioni di euro)



Fonte: elaborazioni su dati del prospetto riepilogativo degli effetti finanziari allegato al disegno di legge di bilancio 2027-2029.

Nota: in blu i saldi con effetto netto di copertura, in arancione quelli con effetto netto di maggiori interventi. I titoli articolati in capi sono riportati senza barra: il relativo saldo, pari alla somma dei saldi dei capi, è indicato nella Tabella 10. La barra tratteggiata in verde indica la manovra netta, pari alla somma delle altre barre. Per i criteri di calcolo si rinvia alla nota alla Tabella 10.

Con riferimento a ciascun esercizio, si riscontra la seguente composizione:

- nel **2027**, la sezione II contribuisce al peggioramento del saldo per 4,3 miliardi, mentre al saldo negativo della sezione I (circa 9,6 miliardi) concorrono soprattutto le misure per famiglie e lavoratori (circa 3,1 miliardi), quelle per infrastrutture ed energia (circa 3,8 miliardi), per lavoro, previdenza e assistenza (circa 2,6 miliardi, di cui circa 1,6 miliardi riferiti alla Carta da 300 euro), per la sanità (circa 2,2 miliardi) e per i fondi (circa 2,2 miliardi). Il complesso di tali effetti è solo in parte compensato dalle misure del Capo III del Titolo II (redditi finanziari, intermediari e imprese energetiche), che in tale anno forniscono coperture per circa 6,6 miliardi;

- nel **2028**, il peggioramento del saldo è determinato in particolare dalla sezione II (4,7 miliardi) e, all'interno della sezione I, dalle misure per energia ed infrastrutture (circa 6,8 miliardi) e dalle disposizioni per famiglie e lavoratori (circa 4,5 miliardi), il cui incremento rispetto al 2027 (circa 3,1 miliardi) non riflette un ampliamento degli interventi, bensì il fatto che l'onere dell'esenzione dalla tassa automobilistica (circa 2,4 miliardi) per il 2027 è neutralizzato dall'abrogazione dell'analoga misura già prevista a legislazione vigente per effetto del DL 162/2026[14]. Le coperture del Capo III del Titolo II (redditi finanziari, intermediari e imprese energetiche) si riducono inoltre a circa 4,8 miliardi;

- nel **2029**, la marcata riduzione dell'impatto negativo della sezione I riflette anzitutto l'andamento degli interventi in materia di energia e infrastrutture, i cui oneri netti scendono a circa 0,8 miliardi: si esauriscono le risorse per la rete ferroviaria, mentre il sostegno alle imprese e alle fonti rinnovabili, che prosegue anche nel 2029, è finanziato a valere sugli oneri generali del sistema elettrico e sulle componenti tariffarie del gas, con l'eccezione delle misure per bacini idroelettrici e per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici. Vengono inoltre meno le agevolazioni del capo II del Titolo VI in materia di investimenti, trasformazione digitale, agricoltura e turismo, previste per il solo biennio 2027-2028. Concorrono ad attenuare l'impatto della sezione I anche le maggiori coperture derivanti dal contrasto all'evasione, per effetto dell'innalzamento al 2 per cento dell'aliquota della ritenuta d'acconto sui pagamenti tra imprese, e

[14] L'articolo 3, commi 1-7, del ddl di bilancio introduce l'esenzione dalla tassa automobilistica a decorrere dal 2027; il comma 9 abroga l'articolo 2 del decreto-legge 17 settembre 2026, n. 162, che già prevedeva l'esenzione per i versamenti in scadenza nel 2027. Nel 2027 l'onere dell'esenzione è pertanto compensato, in termini di indebitamento netto, dagli effetti dell'abrogazione (circa 2,4 miliardi), mentre dal 2028, venuto meno tale effetto, l'onere si configura come aggiuntivo rispetto al quadro tendenziale.

dalle misure di efficientamento della spesa, che raggiungono circa 1,5 miliardi ciascuna, mentre si riducono le coperture fornite dalle misure sui redditi finanziari, sugli intermediari e sulle imprese del settore energetico. Si segnala inoltre che nel 2029 si dimezza l'impatto peggiorativo del deficit della sezione II, mentre gli effetti di retroazione (coperture per circa 4,7 miliardi) superano la maggiore spesa per interessi (circa 1,2 miliardi): entrambi gli elementi contribuiscono ad un impatto complessivo della manovra più contenuto rispetto ai precedenti esercizi.

5. Riprogrammazioni e variazioni quantitative (sezione II del disegno di legge di bilancio 2027)

In questo paragrafo si illustrano gli effetti finanziari sui saldi di finanza pubblica delle riprogrammazioni e delle variazioni quantitative (rifinanziamenti e definanziamenti) definite per un periodo pluriennale, con riferimento alle dotazioni finanziarie di spesa di parte corrente e in conto capitale previste a legislazione vigente relative ai fattori legislativi, ai sensi di quanto stabilito dal comma 3, lettera *b)*, dell'articolo 23 della legge n. 196 del 2009, come modificato dalla legge n. 163 del 2016.

Di tali interventi viene resa ampia descrizione nella stessa relazione tecnica, ai sensi del comma 12-*ter* dell'articolo 21 della legge n. 196, inserito dalla legge n. 163. Questa parte della manovra non necessita di innovazioni legislative e attiene a:

- rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni degli stanziamenti di bilancio;
- risorse per soddisfare eventuali esigenze indifferibili.

Si precisa che in questi prospetti non sono comprese, in quanto già considerate a legislazione vigente, le **rimodulazioni pluriennali delle leggi di spesa** definite per tener conto del piano finanziario dei pagamenti e le rimodulazioni compensative nell'anno delle dotazioni relative ad autorizzazioni di spesa (cosiddette rimodulazioni verticali), che vengono proposte sempre nel rispetto del limite di spesa complessivo previsto dalla legge (articolo 23, comma 3, lettera *a)*, della legge 196 del 2009). Tali rimodulazioni sono evidenziate nelle colonne del bilancio da deliberare e nella relativa relazione illustrativa (articolo 23, comma 3-*ter*, della legge di contabilità e finanza pubblica). Nella legislazione vigente sono incluse anche le regolazioni meramente quantitative, la cui quantificazione è rinviata alla legge di bilancio dalle leggi vigenti (articolo 23, comma 3-*bis*, della legge 196 del 2009).

Ciò premesso, si riportano a seguire i prospetti riassuntivi, all'unità di euro, degli effetti derivanti dalle riprogrammazioni e dalle altre variazioni quantitative disposte nella sezione II del disegno di legge di bilancio 2027.

Le tabelle seguenti riportano appunto nel dettaglio l'elenco dei predetti interventi con associati i relativi effetti finanziari esclusivamente in termini di saldo netto da finanziare, posto che il prospetto riepilogativo degli effetti finanziari allegato alla relazione tecnica non reca, in termini di fabbisogno e di indebitamento netto, gli effetti di ciascun intervento, ma solo l'effetto cumulato degli stessi.

Tabella 11 - Prospetto degli effetti derivanti dai rifinanziamenti disposti nella sezione II del disegno di legge di bilancio 2027

(valori in euro)

SEZ. II RIFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
ACQUISTO LICENZE SOFTWARE POLIZIA DI STATO	INTERNO	K	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL CODICE DEGLI INCENTIVI	MIMIT	K	1.751.670.285,00	A DECORRERE	393.426.519,00	643.989.506,00	714.254.260,00	2027	A DECORRERE
CINETURISMO	TURISMO	C	9.000.000,00	9.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	2027	2029

SEZ. II RIFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
CONTRATTO DI PROGRAMMA ANAS	MIT	K	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	2028	2029
CONTRATTO DI PROGRAMMA RFI (CONTRATTUALIZZAZIONE OPERE NEC+	MEF	K	390.000.000,00	890.000.000,00	0,00	0,00	390.000.000,00	2029	2030
CONTRIBUTI PER L'ISTITUZIONE, L'AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI MARITTIMI PER IL TRASPORTO COMBINATO DELLE MERCI O IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI SU ROTTE ESISTENTI, IN ARRIVO E/O PARTENZA DA PORTI - MAREBONUS	MIT	C	32.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
CONTRIBUTI PER SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO INTERMODALE IN CONNESSIONE CON NODI LOGISTICI E PORTUALI - FERROBONUS	MIT	C	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA SOCIETA' AUTOSTRADA TIRRENICA SPA	MIT	K	0,00	40.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2030	2031
DIFESA - FUNZIONAMENTO	DIFESA	C	1.921.000.000,00	A DECORRERE	1.008.000.000,00	844.000.000,00	69.000.000,00	2027	A DECORRERE
REALIZZAZIONE DI APPRODI TEMPORANEI E DI INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA	MIT	K	70.000.000,00	A DECORRERE	20.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	2027	A DECORRERE
FONDAZIONE RIMED	MEF	K	4.500.000,00	A DECORRERE	500.000,00	1.500.000,00	2.500.000,00	2027	A DECORRERE
FONDAZIONE TEATRO PONCHIELLI - L. 80/2024	CULTURA	C	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO DA RIPARTIRE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E DELLE ESIGENZE CONNESSE - ARTICOLO 1 COMMA 644 DELLA LB 207/2024	MEF	C	150.000.000,00	250.000.000,00	0,00	50.000.000,00	100.000.000,00	2028	2030
FONDO ESIGENZE INDIFFERIBILI	MEF	C	150.000.000,00	150.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	2027	2029
FONDO PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI DI POLITICA ECONOMICA, DI CUI ALL'ART. 10, C. 5, DEL DL 282/20024	MEF	C	618.000.000,00	A DECORRERE	223.000.000,00	0,00	395.000.000,00	2027	A DECORRERE
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' CICLISTICA	MIT	K	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2030	2030
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI RIQUALIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO E AMPLIAMENTO DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE FINALIZZATI AL RIEQUILIBRIO SOCIO-ECONOMICO E ALLO SVILUPPO DEI TERRITORI.	MIT	K	1.120.000,00	1.120.000,00	0,00	0,00	1.120.000,00	2029	2029
FONDO PER IL RECEPIMENTO DELLA NORMATIVA EUROPEA	MEF	C	15.000.000,00	15.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	2027	2029
FONDO PER L'AMMODERNAMENTO, LA SICUREZZA E LA DISMISSIONE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DI INNEVAMENTO	TURISMO	K	0,00	8.806.308,00	0,00	0,00	0,00	2030	2031

SEZ. II RIFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
FONDO PER L'ECONOMIA DEL SETTORE MARITTIMO E LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE A USO INDUSTRIALE	MEF	C	43.546.000,00	A DECORRERE	26.182.000,00	16.182.000,00	1.182.000,00	2027	A DECORRERE
FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' TURISTICA PER LE PERSONE CON DISABILITA'	TURISMO	K	0,00	5.800.372,00	0,00	0,00	0,00	2030	2030
FONDO PER LA SISTEMAZIONE CONTABILE DELLE PARTITE ISCRITTE AL CONTO SOSPESO	MEF	C	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO PEREQUATIVO	MEF	C	600.000.000,00	A DECORRERE	0,00	450.000.000,00	150.000.000,00	2028	A DECORRERE
FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS N. 1/2018 (CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE	MEF	K	20.000.000,00	A DECORRERE	0,00	0,00	20.000.000,00	2029	A DECORRERE
FONDO RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PLURIENNALE PER L'ESIGENZA DI DIFESA NAZIONALE	DIFESA	K	5.252.019.894,00	5.252.019.894,00	2.629.859.894,00	2.622.160.000,00	0,00	2027	2028
FONDO SOCIALE PER OCCUPAZIONE E FORMAZIONE DI CUI ALL'ART. 18, C. 1, LETT. A) DEL DL N. 185/2008	LAVORO	C	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI CONTO CAPITALE	TURISMO	K	0,00	19.764.597,00	0,00	0,00	0,00	2030	2031
FONDO UNICO PER IL PLURALISMO E L'INNOVAZIONE DIGITALE DELL'INFORMAZIONE E DELL'EDITORIA, DI CUI ALL'ART. 1, C. 1. DELLA L. 198/2016	MEF	C	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA', DI CUI ALL'ART. 1, C. 210, L. 213/2023	MEF	C	210.000.000,00	A DECORRERE	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	2027	A DECORRERE
FUNZIONAMENTO ALTRE FORZE DI POLIZIA	INTERNO - MEF - GIUSTIZIA	C	48.600.000,00	A DECORRERE	16.200.000,00	16.200.000,00	16.200.000,00	2027	A DECORRERE
INTERVENTI IN FAVORE DI GRANDI STAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITA' ALLE GRANDI STAZIONI FERROVIARIE - FONDO OPERE	MIT	K	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2030	2030
INTERVENTI PER GLI IMPIANTI DELL'AUTODROMO DI MONZA E DI IMOLA	MIT	K	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2030	2030
INVESTIMENTI DIFESA - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO ARMA DEI CARABINIERI	DIFESA	K	164.300.000,00	164.300.000,00	100.600.000,00	63.700.000,00	0,00	2027	2028
INVESTIMENTI DIFESA - NATO SECURITY INVESTMENT PROGRAM (NSIP)	DIFESA	K	331.500.000,00	331.500.000,00	134.800.000,00	196.700.000,00	0,00	2027	2028
INVESTIMENTI DIFESA - POLO NAZIONALE SUBACQUEA	DIFESA	K	4.500.000,00	4.500.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00	0,00	2027	2028

SEZ. II RIFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (ITS ACADEMY)	MIM	C	30.000.000,00	A DECORRERE	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	2027	A DECORRERE
JOINT RAPID RESPONSE FORCE	DIFESA	C	534.000.000,00	534.000.000,00	267.000.000,00	267.000.000,00	0,00	2027	2028
PCM - FUNZIONAMENTO	MEF	C	10.000.000,00	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	2027	2028
PCM – FONDO PER LE POLITICHE DELLE PARI OPPORTUNITÀ	MEF	C	10.000.000,00	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	2027	2028
RINNOVO PARCO VEICOLARE	MIT	K	17.551.000,00	17.551.000,00	17.551.000,00	0,00	0,00	2027	2027
RISORSE A FAVORE DELLE NUOVE LINEE METROPOLITANE M4 E M5 DI MILANO	MIT	K	0,00	9.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2031	2031
SOMME DA ASSEGNARE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE ED IL RIPRISTINO DEL SISTEMA VIARIO E ATTIVITA CONNESSE NEL TERRITORIO DI GENOVA	MIT	K	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2031	2032
SOMME DA ASSEGNARE ALLA SOCIETA' STRADA DEI PARCHI S.P.A. PER IL RIPRISTINO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA TRATTA AUTOSTRADALE A24 E A25 A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2009, 2016 E 2017 - FONDO OPERE	MIT	K	0,00	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2030	2031
SOMME DA ASSEGNARE PER L'ACCESSO AGLI IMPIANTI PORTUALI	MIT	K	16.185.992,00	36.185.992,00	0,00	6.185.992,00	10.000.000,00	2028	2031
SOMME DA TRASFERIRE ALLE REGIONI A TITOLO DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO O ALL'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI	MIT	K	0,00	31.319.820,00	0,00	0,00	0,00	2030	2032
SOMME DA TRASFERIRE ALLE REGIONI A TITOLO DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO O ALL'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI	MIT	K	0,00	9.733.078,00	0,00	0,00	0,00	2030	2030
SOMME DERIVANTI DAL RIPARTO DEL FONDO INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, DI NUOVE OPERE ED ADEGUAMENTO DI CASERME, E PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE NAZIONALI	INTERNO	K	0,00	7.183.949,00	0,00	0,00	0,00	2030	2030
SOMME PER LA REALIZZAZIONE DELL'AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA	MIT	K	0,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2031	2031

SEZ. II RIFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
SPESE DA DESTINARE ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI ALL'UTILIZZO DI MODALITA' DI TRASPORTO ALTERNATIVE AL TRASPORTO STRADALE E ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLA CATENA LOGISTICA	MIT	K	0,00	88.350,00	0,00	0,00	0,00	2030	2030
SPESE DI FUNZIONAMENTO ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ	SALUTE	C	20.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	2027	2028
SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEI PORTI ITALIANI E L'EFFICIENZA DEL TRASFERIMENTO FERROVIARIO E MODALE ALL'INTERNO DEI SISTEMI PORTUALI	MIT	K	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2031	2031
SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO MARITTIMO PASSEGGERI NELLO STRETTO DI MESSINA	MIT	K	0,00	5.013.128,00	0,00	0,00	0,00	2030	2030
SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI - FONDO OPERE	GIUSTIZIA	K	0,00	25.359.120,00	0,00	0,00	0,00	2030	2031
SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI - FONDO OPERE EDILIZIA PUBBLICA GIUDIZIARIA	GIUSTIZIA	K	0,00	18.319.531,00	0,00	0,00	0,00	2030	2031
SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI - FONDO PROGETTI EDILIZIA PUBBLICA GIUDIZIARIA	GIUSTIZIA	K	0,00	3.135.000,00	0,00	0,00	0,00	2030	2031
SPESE PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L'ACQUISIZIONE, ANCHE IN LEASING, DELLE SEDI DI SERVIZIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INTERNO	K	0,00	8.243.321,00	0,00	0,00	0,00	2030	2030
SPESE PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E STORICO	MIT	K	0,00	2.019.975,00	0,00	0,00	0,00	2030	2030
SPESE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI, DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER L'INFRASTRUTTURA DIGITALE	GIUSTIZIA	K	0,00	1.154.647,00	0,00	0,00	0,00	2030	2030

SEZ. II RIFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA - FONDO OPERE	GIUSTIZIA	K	0,00	25.230.998,00	0,00	0,00	0,00	2030	2032
SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA - FONDO PROGETTI	GIUSTIZIA	K	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2030	2032
TAX CREDIT CINEMA	CULTURA	K	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
TOTALE PARTE CORRENTE		C	**5.670.096.000,00**		**2.999.332.000,00**	**1.801.382.000,00**	**869.382.000,00**		
TOTALE CONTO CAPITALE		K	**10.103.347.171,00**		**3.378.237.413,00**	**4.562.235.498,00**	**2.162.874.260,00**		
TOTALE RIFINANZIAMENTI			**15.773.443.171,00**		**6.377.569.413,00**	**6.363.617.498,00**	**3.032.256.260,00**		

Nel complesso sono stati effettuati **rifinanziamenti** per circa 6,38 miliardi di euro nel 2027 (di cui circa 3 miliardi di parte corrente e 3,38 miliardi di conto capitale), per circa 6,36 miliardi nel 2028 (di cui circa 4,56 miliardi di conto capitale) e per circa 3,03 miliardi nel 2029 (di cui circa 2,16 miliardi di conto capitale), per un totale nel triennio di circa 15,8 miliardi di euro, a fronte dei circa 8 miliardi registrati nel triennio 2026-2028 dal disegno di legge di bilancio 2026. Oltre la metà degli importi del triennio (circa 8,2 miliardi di euro) è riferibile allo stato di previsione del Ministero della difesa.

Per quanto riguarda la **parte corrente**, si segnalano i rifinanziamenti del Fondo per la sistemazione contabile delle partite iscritte al conto sospeso (1 miliardo di euro nel 2027), delle spese di funzionamento della Difesa (1.008 milioni di euro nel 2027, 844 milioni nel 2028 e 69 milioni annui a decorrere dal 2029), della *Joint Rapid Response Force* (267 milioni di euro sia nel 2027 che nel 2028), del Fondo perequativo (450 milioni di euro nel 2028 e 150 milioni annui a decorrere dal 2029), del Fondo per gli interventi strutturali di politica economica (223 milioni di euro nel 2027 e 395 milioni annui a decorrere dal 2029), del Fondo sociale per occupazione e formazione (200 milioni di euro nel 2027) e del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità (70 milioni di euro annui a decorrere dal 2027, dopo che il disegno di legge di bilancio 2026 aveva previsto un definanziamento di 90 milioni per il 2027).

Per quanto riguarda invece le spese in **conto capitale** si segnalano i rifinanziamenti del Fondo relativo all'attuazione dei programmi di investimento pluriennale per l'esigenza di difesa nazionale (2.629,9 milioni di euro nel 2027 e 2.622,2 milioni nel 2028), dei contratti di programma con ANAS (1 miliardo di euro sia nel 2028 che nel 2029) e con RFI (390 milioni di euro nel 2029 e 500 milioni nel 2030), delle risorse per l'attuazione della

riforma del codice degli incentivi (393,4 milioni di euro nel 2027, 644 milioni nel 2028 e 714,3 milioni annui a decorrere dal 2029, cui corrisponde tuttavia un definanziamento della medesima voce, v. *infra*), degli investimenti della Difesa per il NATO *Security Investment Program* (134,8 milioni di euro nel 2027 e 196,7 milioni nel 2028) e per l'ammodernamento e rinnovamento dell'Arma dei carabinieri (100,6 e 63,7 milioni di euro, rispettivamente, nel 2027 e nel 2028), del *tax credit* cinema (50 milioni di euro nel 2027) e delle risorse per l'acquisto di licenze *software* per la Polizia di Stato (30 milioni di euro nel 2027).

Per gli **anni successivi al 2029**, pur essendo riportato il dato relativo al totale dei rifinanziamenti destinati ad esaurirsi, non è possibile per differenza desumere i rifinanziamenti complessivi concernenti gli anni a decorrere dal 2030, in quanto per le poste con interventi a carattere permanente il totale non è ovviamente disponibile.

Dai prospetti della RT si ricava, peraltro, che le quote dei rifinanziamenti di carattere non permanente collocate oltre il triennio ammontano complessivamente a circa 946 milioni di euro, di cui 500 milioni riferiti al contratto di programma RFI e 100 milioni al fondo da ripartire per il finanziamento degli interventi di ricostruzione di cui all'articolo 1, comma 644, della legge n. 207 del 2024 (entrambi per il 2030); la parte restante (circa 346 milioni) riguarda in larga prevalenza interventi rifinanziati esclusivamente per gli anni 2030-2032, sui quali si tornerà *infra*.

Il disegno di legge di bilancio 2027 non dispone **riprogrammazioni**: la RT non reca il relativo prospetto analitico e, nella tabella riepilogativa per categoria economica, le colonne riferite alle riprogrammazioni non espongono valori. Si azzera quindi il numero dei finanziamenti oggetto di riprogrammazione, che era già risultato limitato nel disegno di legge di bilancio 2026 e nella legge di bilancio per il 2025, dopo che per il 2024 si era intervenuto su quasi 100 finanziamenti.

Si segnala, tuttavia, che un effetto sostanzialmente analogo a quello di una riprogrammazione deriva dalla combinazione di definanziamenti e rifinanziamenti delle medesime voci di conto capitale. A fronte di 25 interventi rifinanziati esclusivamente per annualità successive al triennio (2030-2032), per complessivi 325,7 milioni di euro, si registrano infatti, per la quasi totalità di essi (circa 316,6 milioni), definanziamenti di pari importo nel biennio 2027-2028. Tra i principali si segnalano quelli relativi alla messa in sicurezza del collegamento autostradale A24-A25 (50 milioni di euro definanziati nel 2027 e rifinanziati per il biennio 2030-2031), al contributo pubblico alla società Autostrada Tirrenica S.p.A. (40 milioni), all'acquisto e all'installazione di opere prefabbricate per gli uffici giudiziari (complessivamente circa 46,8 milioni), alle somme da trasferire alle regioni

per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati (circa 41,1 milioni), alle strutture giudiziarie ubicate in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia (circa 28,2 milioni) e all'autostrada regionale Cispadana (20 milioni, definanziati nel 2028 e rifinanziati per il 2031). In modo analogo, le somme per l'accesso agli impianti portuali sono definanziate per 36,2 milioni nel 2027 e rifinanziate per 6,2 milioni nel 2028, 10 milioni nel 2029 e 20 milioni nel biennio 2030-2031. Per gli interventi interessati ne deriva un miglioramento del saldo netto da finanziare nel triennio di riferimento, cui corrisponde un peggioramento di pari entità negli esercizi successivi.

Tabella 12 - Prospetto degli effetti derivanti dai definanziamenti disposti nella sezione II del disegno di legge di bilancio 2027

(valori in euro)

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
ACQUISTO DI IMPIANTI, AUTOMEZZI, AEROMOBILI, UNITA' NAVALI, NATANTI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MATERIALI PER LE ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - ACQUISTO, AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	INTERNO	K	-5.223.812,00	-5.223.812,00	-5.223.812,00	0,00	0,00	2027	2027
ACQUISTO DI IMPIANTI, AUTOMEZZI, AEROMOBILI, UNITA' NAVALI, NATANTI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MATERIALI PER LE ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - AMMODERNAMENTO DEI MEZZI DEL SISTEMA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE	INTERNO	K	-20.438,00	-20.438,00	-20.438,00	0,00	0,00	2027	2027
ACQUISTO DI IMPIANTI, AUTOMEZZI, AEROMOBILI, UNITA' NAVALI, NATANTI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MATERIALI PER LE ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - AMMODERNAMENTO DEI MEZZI DEL SISTEMA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE	INTERNO	K	-310.703,00	-310.703,00	-310.703,00	0,00	0,00	2027	2027
ACQUISTO DI IMPIANTI, AUTOMEZZI, AEROMOBILI, UNITA' NAVALI, NATANTI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MATERIALI PER LE ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - MEZZI E STRUMENTAZIONI DEL SERVIZIO ANTINCENDIO PORTUALE E DEL SOCCORSO ACQUATICO	INTERNO	K	-287.969,00	-287.969,00	-287.969,00	0,00	0,00	2027	2027
ACQUISTO DI IMPIANTI, AUTOMEZZI, AEROMOBILI, UNITA' NAVALI, NATANTI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MATERIALI PER LE ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO	INTERNO	K	-135.266,00	-135.266,00	-135.266,00	0,00	0,00	2027	2027

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
ACQUISTO DI IMPIANTI, AUTOMEZZI, AEROMOBILI, UNITA' NAVALI, NATANTI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MATERIALI PER LE ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO	INTERNO	K	-18.395,00	-18.395,00	-18.395,00	0,00	0,00	2027	2027
ACQUISTO DI IMPIANTI, AUTOMEZZI, AEROMOBILI, UNITA' NAVALI, NATANTI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MATERIALI PER LE ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - SOMME DESTINATE ALL'ACQUISTO DI DOTAZIONI SPERIMENTALI	INTERNO	K	-12.287,00	-12.287,00	-12.287,00	0,00	0,00	2027	2027
ACQUISTO DI IMPIANTI, AUTOMEZZI, AEROMOBILI, UNITA' NAVALI, NATANTI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MATERIALI PER LE ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - SPESE PER L'ACQUISTO DI MEZZI ANTINCENDIO PER IL SOCCORSO TECNICO URGENTE	INTERNO	K	-284.602,00	-284.602,00	-284.602,00	0,00	0,00	2027	2027
ACQUISTO DI IMPIANTI, AUTOMEZZI, AEROMOBILI, UNITA' NAVALI, NATANTI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MATERIALI PER LE ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.	INTERNO	K	-482.419,00	-482.419,00	-482.419,00	0,00	0,00	2027	2027
ACQUISTO IMPIANTI, ARMAMENTI, ATTREZZATURE E AUTOMEZZI - ACQUISTO DEGLI AUTOMEZZI, DEI NATANTI E DEGLI AEROMOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	INTERNO	K	-41.409,00	-41.409,00	-41.409,00	0,00	0,00	2027	2027
ACQUISTO IMPIANTI, ARMAMENTI, ATTREZZATURE E AUTOMEZZI - ACQUISTO DI AUTOMEZZI, NATANTI E AEROMOBILI PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DELLA POLIZIA DI STATO	INTERNO	K	-8.449,00	-8.449,00	-8.449,00	0,00	0,00	2027	2027
ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DEL CODICE DEGLI INCENTIVI	MIMIT	K	-1.826.670.285,00	A DECORRERE	-468.426.519,00	-643.989.506,00	-714.254.260,00	2027	A DECORRERE
AUTOTRASPORTO MIT	MIT	K	-17.551.000,00	-17.551.000,00	-17.551.000,00	0,00	0,00	2027	2027
CONTRIBUTO PUBBLICO ALLA SOCIETA' AUTOSTRADA TIRRENICA SPA	MIT	K	-40.000.000,00	-40.000.000,00	-40.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
FONDAZIONE TEATRO PONCHIELLI - LB N. 207/2024, ART. 1, C. 898	CULTURA	C	-950.000,00	-950.000,00	-950.000,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO OPERE - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI	GIUSTIZIA	K	-25.359.120,00	-25.359.120,00	-10.143.648,00	-15.215.472,00	0,00	2027	2028
FONDO OPERE - ULTERIORI SOMME DA ASSEGNARE PER L'ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERO COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE A24-A25	MIT	K	-50.000.000,00	-50.000.000,00	-50.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO OPERE: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	GIUSTIZIA	K	-18.319.531,00	-18.319.531,00	-7.310.000,00	-11.009.531,00	0,00	2027	2028
FONDO PER FINANZIARE I COSTI DI IMPLEMENTAZIONE RELATIVI AL SISTEMA ERTMS	MIT	K	-40.500.000,00	-40.500.000,00	-40.500.000,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI DI POLITICA ECONOMICA, DI CUI ALL'ART. 10, C. 5, DEL D.L. 282/2004	MEF	C	-215.000.000,00	-215.000.000,00	0,00	-215.000.000,00	0,00	2028	2028
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI RIQUALIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO E AMPLIAMENTO DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE FINALIZZATI AL RIEQUILIBRIO SOCIO-ECONOMICO E ALLO SVILUPPO DEI TERRITORI.	MIT	K	-1.120.000,00	-1.120.000,00	-1.120.000,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO PER L'AMMODERNAMENTO, LA SICUREZZA E LA DISMISSIONE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DI INNEVAMENTO	TURISMO	K	-8.806.308,00	-8.806.308,00	-8.806.308,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI INSEDIAMENTI PRIORITARI PER LO SVILUPPO DEL PAESE, NONCHE' PER LA PROJECT REVIEW DELLE INFRASTRUTTURE GIA' FINANZIATE	MIT	K	-14.000.000,00	-14.000.000,00	-14.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ACCESSIBILITA' TURISTICA PER LE PERSONE CON DISABILITA'	TURISMO	K	-5.800.372,00	-5.800.372,00	-5.800.372,00	0,00	0,00	2027	2027

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
FONDO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI DELLA MOTORIZZAZIONE E PER LA CYBERSICUREZZA	MIT	K	-627.830,00	-627.830,00	-627.830,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE	CULTURA	K	-3.761.082,00	-3.761.082,00	-2.761.082,00	-1.000.000,00	0,00	2027	2028
FONDO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE	CULTURA	K	-3.398.463,00	-3.398.463,00	-3.075.463,00	-323.000,00	0,00	2027	2028
FONDO PER LE INFRASTRUTTURE PORTUALI	MIT	K	-3.750.000,00	-3.750.000,00	-3.750.000,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO PER LE INFRASTRUTTURE PORTUALI - FONDO PER LE INFRASTRUTTURE PORTUALI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	MIT	K	-1.145.788,00	-1.145.788,00	-1.145.788,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO PER LE INFRASTRUTTURE PORTUALI - ULTERIORI RISORSE PER IL FONDO PER LE INFRASTRUTTURE PORTUALI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95	MIT	K	-57.289,00	-57.289,00	-57.289,00	0,00	0,00	2027	2027
FONDO PROGETTI: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	GIUSTIZIA	K	-3.135.000,00	-3.135.000,00	-1.881.000,00	-1.254.000,00	0,00	2027	2028
FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI CONTO CAPITALE	TURISMO	K	-19.764.597,00	-19.764.597,00	-19.764.597,00	0,00	0,00	2027	2027
INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' CICLISTICA	MIT	K	-3.000.000,00	-3.000.000,00	-3.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	MIT	K	-535.263,00	-535.263,00	-535.263,00	0,00	0,00	2027	2027
INTERVENTI IN FAVORE DI GRANDI STAZIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE ED ACCESSIBILITA' ALLE GRANDI STAZIONI FERROVIARIE	MIT	K	-10.000.000,00	-10.000.000,00	-10.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
INTERVENTI PER GLI IMPIANTI DELL'AUTODROMO DI MONZA E DI IMOLA	MIT	K	-900.000,00	-900.000,00	-900.000,00	0,00	0,00	2027	2027
INTERVENTI PER GLI IMPIANTI DELL'AUTODROMO DI MONZA E DI IMOLA	MIT	K	-5.000.000,00	-5.000.000,00	-5.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - SOMME DA DESTINARE A INTERVENTI DI POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA	GIUSTIZIA	K	-149.017,00	-149.017,00	-149.017,00	0,00	0,00	2027	2027
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - SOMME DA DESTINARE A INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO	GIUSTIZIA	K	-611.583,00	-611.583,00	-611.583,00	0,00	0,00	2027	2027
RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO AL BILANCIO UE	MEF	C	-150.000.000,00	-150.000.000,00	-150.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
RISORSE FINALIZZATE AL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE DELLE IMPRESE ISCRITTE AL REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE E ALL'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI	MIT	K	-88.350,00	-88.350,00	-88.350,00	0,00	0,00	2027	2027
RISORSE PER IL RINNOVO FLOTTE, BUS, TRENI E NAVI VERDI - REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI LIQUEFAZIONE DI GAS NATURALE PER LA DECARBONIZZAZIONE DEI TRASPORTI MARITTIMI	MIT	K	-912.651,00	-912.651,00	-912.651,00	0,00	0,00	2027	2027

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
SOMME AGGIUNTIVE DA TRASFERIRE ALLA REGIONE SARDEGNA PER SPESE DI INVESTIMENTO IN BASE ALL'ACCORDO DEL 7 NOVEMBRE 2019	MEF	K	-151.974.024,00	-151.974.024,00	0,00	-64.946.079,00	-87.027.945,00	2028	2029
SOMME DA ASSEGNARE AI COMUNI DI VENEZIA, CHIOGGIA, CAVALLINO TREPORTI E ALTRI COMUNI PER INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA -	MIT	K	-5.732.194,00	-5.732.194,00	-5.732.194,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DA ASSEGNARE AI PROVVEDITORATI REGIONALI ED INTERREGIONALI PER INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DI BENI IMMOBILIARI DEMANIALI - FONDO OPERE	MIT	K	-7.450.739,00	-7.450.739,00	-7.450.739,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DA ASSEGNARE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE ED IL RIPRISTINO DEL SISTEMA VIARIO E ATTIVITA CONNESSE NEL TERRITORIO DI GENOVA	MIT	K	-10.000.000,00	-10.000.000,00	-10.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DA ASSEGNARE ALLA SOCIETA' STRADA DEI PARCHI S.P.A. PER IL RIPRISTINO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA TRATTA AUTOSTRADALE A24 E A25 A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2009, 2016 E 2017	MIT	K	-12.000.000,00	-12.000.000,00	0,00	-12.000.000,00	0,00	2028	2028
SOMME DA ASSEGNARE PER L'ACCESSO AGLI IMPIANTI PORTUALI	MIT	K	-36.185.992,00	-36.185.992,00	-36.185.992,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DA DESTINARE ALLE MISURE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DELLA CYBERSICUREZZA PRESSO IL GARANTE DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE	GIUSTIZIA	K	-1.500.000,00	-1.500.000,00	-1.500.000,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DA DESTINARE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI DIGITALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE DI CONTROLLO, VIGILANZA E DI RACCOLTA, ELABORAZIONE E ANALISI DI DATI NONCHE' DEI LABORATORI DI PROVA NEL SETTORE DEL MERCATO DEI VEICOLI	MIT	K	-2.087.794,00	-2.087.794,00	-2.087.794,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DA TRASFERIRE ALLE REGIONI A TITOLO DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO O ALL'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI	MIT	K	-9.733.078,00	-9.733.078,00	-9.733.078,00	0,00	0,00	2027	2027

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
SOMME DA TRASFERIRE ALLE REGIONI A TITOLO DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO ED ALL'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI	MIT	K	-31.319.820,00	-31.319.820,00	-31.319.820,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DERIVANTI DAL RIPARTO DEL FONDO INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, DI NUOVE OPERE ED ADEGUAMENTO DI CASERME, E PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE NAZIONALI	INTERNO	K	-265.273,00	-265.273,00	-265.273,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DERIVANTI DAL RIPARTO DEL FONDO PER L'ACQUISTO E L'AMMODERNAMENTO DEI MEZZI STRUMENTALI, ANCHE UTILIZZANDO I MECCANISMI DI CENTRALIZZAZIONE ACQUISTI ATTRAVERSO LA SOCIETA' CONSIP, PER L'ACQUISTO DI ANIMALI E STRUMENTAZIONI VETERINARIE	INTERNO	K	-40.307,00	-40.307,00	-40.307,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DESTINATE AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE E IMPIANTI - FONDO OPERE	INTERNO	K	-829.561,00	-829.561,00	-829.561,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DESTINATE AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE E IMPIANTI - FONDO OPERE CENTRI POLIFUNZIONALI E DELLE SCUOLE DI FORMAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	INTERNO	K	-675.817,00	-675.817,00	-675.817,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DESTINATE AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE E IMPIANTI - FONDO PROGETTI	INTERNO	K	-210.405,00	-210.405,00	-210.405,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DESTINATE AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE E IMPIANTI - FONDO PROGETTI - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DI STRUTTURE GIA' SOTTOPOSTE A VERIFICHE DI LIVELLO 2 FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	INTERNO	K	-338.428,00	-338.428,00	-338.428,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DESTINATE AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE E IMPIANTI - FONDO PROGETTI - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLE SEDI DEMANIALI DELLA POLIZIA DI STATO	INTERNO	K	-70.170,00	-70.170,00	-70.170,00	0,00	0,00	2027	2027

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
SOMME DESTINATE AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE E IMPIANTI - FONDO PROGETTI - SPESE PER REALIZZAZIONE O RISTRUTTURAZIONE DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA	INTERNO	K	-545.618,00	-545.618,00	-545.618,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DESTINATE AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE E IMPIANTI - FONDO PROGETTI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEI PRESIDI	INTERNO	K	-793.389,00	-793.389,00	-793.389,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DESTINATE AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE E IMPIANTI - FONDO PROGETTI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	INTERNO	K	-318.933,00	-318.933,00	-318.933,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DESTINATE AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE E IMPIANTI - RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	INTERNO	K	-3.287.582,00	-3.287.582,00	-3.287.582,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DESTINATE AD INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELLE SEDI DI SERVIZIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INTERNO	K	-8.243.321,00	-8.243.321,00	-8.243.321,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DESTINATE AL COMPLETAMENTO DEL POLO METROPOLITANO M1-M5 DI CINISELLO-MONZA BETTOLA	MIT	K	-9.000.000,00	-9.000.000,00	-9.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME DESTINATE AL POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANCHE INDIVIDUALE PER IL CONTRASTO DEI RISCHI NON CONVENZIONALI.	INTERNO	K	-2.647.284,00	-2.647.284,00	-2.647.284,00	0,00	0,00	2027	2027
SOMME PER GARANTIRE L'AVVIO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO IRRIGUO NAZIONALE	MASAF	K	-8.094.381,00	-8.094.381,00	-500.000,00	-500.000,00	-7.094.381,00	2027	2029
SOMME PER LA REALIZZAZIONE DELL'AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA	MIT	K	-20.000.000,00	-20.000.000,00	0,00	-20.000.000,00	0,00	2028	2028

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
SPESA PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE NAZIONALE DEGLI INTERPORTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL MEZZOGIORNO	MIT	K	-3.847.630,00	-3.847.630,00	-3.847.630,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA PER TELECOMUNICAZIONI DELLA POLIZIA DI STATO "LTEMVNO"	INTERNO	K	-338.051,00	-338.051,00	-338.051,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE DA DESTINARE ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI ALL'UTILIZZO DI MODALITA' DI TRASPORTO ALTERNATIVE AL TRASPORTO STRADALE E ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLA CATENA LOGISTICA	MIT	K	-3.180.892,00	-3.180.892,00	-3.180.892,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE, DI MOBILIO ED ARREDI	INTERNO	K	-58.045,00	-58.045,00	-58.045,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER GLI INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE IVI COMPRESI QUELLI PER L'EDUCAZIONE STRADALE E PER LA REDAZIONE DEI PIANI URBANI DEL TRAFFICO. SPESE PER LE ATTIVITA' INERENTI ALLA REDAZIONE ED ALL' ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	MIT	K	-1.781.580,00	-1.781.580,00	-1.781.580,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEI PORTI ITALIANI E L'EFFICIENZA DEL TRASFERIMENTO FERROVIARIO E MODALE ALL'INTERNO DEI SISTEMI PORTUALI	MIT	K	-4.500.000,00	-4.500.000,00	-4.500.000,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO MARITTIMO PASSEGGERI NELLO STRETTO DI MESSINA	MIT	K	-5.013.128,00	-5.013.128,00	-5.013.128,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER IL RESTAURO, LA CONSERVAZIONE, LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO - ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO.	CULTURA	K	-40.000,00	-40.000,00	-40.000,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER IL RESTAURO, LA CONSERVAZIONE, LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO - PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO	CULTURA	K	-49.487,00	-49.487,00	-49.487,00	0,00	0,00	2027	2027

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
SPESE PER IL RESTAURO, LA CONSERVAZIONE, LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO - SOMME DA DESTINARE AL RESTAURO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO.	CULTURA	K	-164.045,00	-164.045,00	-164.045,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER IL RESTAURO, LA CONSERVAZIONE, LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO - SOMME PER L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE E IMPIANTISTICO DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO	CULTURA	K	-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER IL RESTAURO, LA CONSERVAZIONE, LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO	CULTURA	K	-85.000,00	-85.000,00	-85.000,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER IL RESTAURO, PER LA CONSERVAZIONE, PER LA SALVAGUARDIA E PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, STORICO ARTISTICO, DELL'ARCHIETTURA, ARTE CONTEMPORANEA E DEL PAESAGGIO	CULTURA	K	-1.154.000,00	-1.154.000,00	-904.000,00	-250.000,00	0,00	2027	2028
SPESE PER IL RESTAURO, PER LA CONSERVAZIONE, PER LA SALVAGUARDIA E PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, STORICO ARTISTICO, DELL'ARCHIETTURA, ARTE CONTEMPORANEA E DEL PAESAGGIO - ADEGUAMENTO FUNZIONALE E IMPIANTISTICO DEL PATRIMONIO	CULTURA	K	-150.000,00	-150.000,00	-150.000,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER IL RESTAURO, PER LA CONSERVAZIONE, PER LA SALVAGUARDIA E PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, STORICO ARTISTICO, DELL'ARCHIETTURA, ARTE CONTEMPORANEA E DEL PAESAGGIO - DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	CULTURA	K	-62.350,00	-62.350,00	-62.350,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER IL RESTAURO, PER LA CONSERVAZIONE, PER LA SALVAGUARDIA E PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, STORICO ARTISTICO, DELL'ARCHIETTURA, ARTE CONTEMPORANEA E DEL PAESAGGIO - ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	CULTURA	K	-512.568,00	-512.568,00	-462.568,00	-50.000,00	0,00	2027	2028
SPESE PER IL RESTAURO, PER LA CONSERVAZIONE, PER LA SALVAGUARDIA E PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, STORICO ARTISTICO, DELL'ARCHIETTURA, ARTE CONTEMPORANEA E DEL PAESAGGIO - PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO	CULTURA	K	-1.076.157,00	-1.076.157,00	-1.076.157,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER IL RESTAURO, PER LA CONSERVAZIONE, PER LA SALVAGUARDIA E PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, STORICO ARTISTICO, DELL'ARCHIETTURA, ARTE CONTEMPORANEA E DEL PAESAGGIO - RIQUALIFICAZIONE URBANA	CULTURA	K	-284.780,00	-284.780,00	-284.780,00	0,00	0,00	2027	2027

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
SPESE PER IMMOBILI DEMANIALI O PRIVATI IN USO ALLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA, AL PARLAMENTO, ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ALLA CORTE COSTITUZIONALE E AD ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI- FONDO OPERE	MIT	K	-10.800.000,00	-10.800.000,00	-5.400.000,00	-5.400.000,00	0,00	2027	2028
SPESE PER L'ACQUISTO E L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLE SEDI DI SERVIZIO TERRITORIALI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INTERNO	K	-1.422.430,00	-1.422.430,00	-1.422.430,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI - FONDO OPERE	GIUSTIZIA	K	-2.954.778,00	-2.954.778,00	-886.433,00	-2.068.345,00	0,00	2027	2028
SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI - FONDO OPERE EDLIZIA PUBBLICA GIUDIZIARIA	GIUSTIZIA	K	-265.289,00	-265.289,00	0,00	-265.289,00	0,00	2028	2028
SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI - FONDO PROGETTI	GIUSTIZIA	K	-1.334.692,00	-1.334.692,00	-533.876,00	-800.816,00	0,00	2027	2028
SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	GIUSTIZIA	K	-537.830,00	-537.830,00	-537.830,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER L'INFORMATICA - DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI CARTACEI, ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEL CED	MASAF	K	-7.302.842,00	-7.302.842,00	0,00	-7.302.842,00	0,00	2028	2028
SPESE PER L'INFORMATICA - RIORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE IN VISTA DELLA RIFORMA DELLA PAC POST 2020	MASAF	K	-6.010.613,00	-6.010.613,00	0,00	0,00	-6.010.613,00	2029	2029
SPESE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DEI SISTEMI E DEI SERVIZI INFORMATICI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	INTERNO	K	-51.180,00	-51.180,00	-51.180,00	0,00	0,00	2027	2027

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE ED ADEGUAMENTO CASERME	INTERNO	K	-7.183.949,00	-7.183.949,00	-7.183.949,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE DA REALIZZARE DIRETTAMENTE PER LA LOTTA ALLE FRODI NEL SETTORE AGROALIMENTARE	MASAF	K	-948.900,00	-948.900,00	0,00	0,00	-948.900,00	2029	2029
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE DA REALIZZARE DIRETTAMENTE PER LA LOTTA ALLE FRODI NEL SETTORE AGROALIMENTARE -	MASAF	K	-241.831,00	-241.831,00	0,00	-120.400,00	-121.431,00	2028	2029
SPESE PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E STORICO	MIT	K	-2.019.975,00	-2.019.975,00	-2.019.975,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI, DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER L'INFRASTRUTTURA DIGITALE - INFORMATIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	GIUSTIZIA	K	-1.154.647,00	-1.154.647,00	-1.154.647,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI, DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER L'INFRASTRUTTURA DIGITALE - SOMME DA DESTINARE A INTERVENTI DI POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA.	GIUSTIZIA	K	-10.760,00	-10.760,00	-10.760,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI, DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER L'INFRASTRUTTURA DIGITALE - SOMME DA DESTINARE ALL'INFORMATIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	GIUSTIZIA	K	-41.535,00	-41.535,00	-41.535,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI, DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER L'INFRASTRUTTURA DIGITALE - SOMME DA DESTINARE ALLE MISURE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DELLA CYBERSICUREZZA	GIUSTIZIA	K	-549.480,00	-549.480,00	-549.480,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI, DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER L'INFRASTRUTTURA DIGITALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE PER LE INTERCETTAZIONI	GIUSTIZIA	K	-3.727,00	-3.727,00	-3.727,00	0,00	0,00	2027	2027

SEZIONE II - DEFINANZIAMENTI	STP	c/k	TOTALI INTERVENTO NEL TRIENNIO	TOTALI PER INTERVENTO (dal 2027 ad anno terminale)	2027	2028	2029	ANNO INIZIALE	ANNO TERMINALE
SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	MIT	K	-830.934,00	-830.934,00	-830.934,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA - FONDO OPERE	GIUSTIZIA	K	-25.230.998,00	-25.230.998,00	-25.230.998,00	0,00	0,00	2027	2027
SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA - FONDO PROGETTI	GIUSTIZIA	K	-3.000.000,00	-3.000.000,00	-3.000.000,00	0,00	0,00	2027	2027
TOTALE PARTE CORRENTE		C	**-365.950.000,00**		**-150.950.000,00**	**-215.000.000,00**	**0,00**		
TOTALE CONTO CAPITALE		K	**-2.529.427.491,00**		**-927.474.681,00**	**-786.495.280,00**	**-815.457.530,00**		
TOTALE DEFINANZIAMENTI			**-2.895.377.491,00**		**-1.078.424.681,00**	**-1.001.495.280,00**	**-815.457.530,00**		

Il valore dei **definanziamenti** si attesta a circa 1,08 miliardi di euro nel 2027 (di cui 151 milioni di parte corrente), a circa 1 miliardo nel 2028 (di cui 215 milioni di parte corrente) e a circa 815 milioni nel 2029 (interamente di conto capitale), in riduzione, per il primo anno, rispetto al disegno di legge di bilancio 2026 (circa 1,78 miliardi nel 2026). Gli interventi sono 107, di cui 104 di conto capitale; 86 di essi esauriscono i propri effetti nel solo 2027 e 50 sono di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro.

Per la parte di **conto capitale**, la voce di maggiore entità è rappresentata dal definanziamento delle risorse per l'attuazione della riforma del codice degli incentivi (468,4 milioni di euro nel 2027, 644 milioni nel 2028 e 714,3 milioni annui a decorrere dal 2029), che compensa integralmente, a decorrere dal 2028, il rifinanziamento della medesima voce, determinando un effetto netto di riduzione di 75 milioni di euro nel solo 2027. Per entità complessiva si segnalano, inoltre, i definanziamenti relativi al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (circa 364,7 milioni di euro nel triennio, di cui circa 327,3 milioni nel 2027), tra i quali quelli concernenti il collegamento autostradale A24-A25 (50 milioni nel 2027 e 12 milioni nel 2028), il sistema ERTMS (40,5 milioni nel 2027) e il contributo pubblico alla società Autostrada Tirrenica S.p.A. (40 milioni nel 2027), quelli relativi al Ministero della giustizia (84,2 milioni nel biennio 2027-2028), al Ministero del turismo (34,4 milioni) e al Ministero dell'interno (34,1 milioni, ripartiti su un numero elevato di voci di importo contenuto), questi ultimi interamente nel 2027, nonché il definanziamento delle somme aggiuntive da trasferire alla regione Sardegna per spese di investimento in base all'accordo del 7 novembre 2019 (64,9 milioni di euro nel 2028 e 87 milioni nel 2029). Come anticipato, una parte significativa di tali definanziamenti trova corrispondenza in

rifinanziamenti di pari importo collocati negli anni 2030-2032, mentre appaiono compensativi nello stesso esercizio il definanziamento delle risorse per l'autotrasporto e il rifinanziamento per il rinnovo del parco veicolare (17,6 milioni di euro nel 2027). Si segnala che la RT 2027 non indica se, come per la legge di bilancio 2026, i definanziamenti di conto capitale riguardino stanziamenti di leggi pluriennali oggetto di reiscrizione ai sensi dell'articolo 30, comma 2, della legge n. 196 del 2009.

Fra le poste di **parte corrente** si segnalano la riduzione del contributo al bilancio dell'UE (150 milioni di euro nel 2027) e il definanziamento del Fondo per gli interventi strutturali di politica economica (215 milioni di euro nel 2028), che si accompagna al già citato rifinanziamento del medesimo Fondo per 223 milioni nel 2027 e per 395 milioni annui a decorrere dal 2029. Il definanziamento dell'autorizzazione di spesa in favore della Fondazione Teatro Ponchielli di cui all'articolo 1, comma 898, della legge n. 207 del 2024 (0,95 milioni di euro nel 2027) è compensato dal rifinanziamento di pari importo, nello stesso anno, dell'autorizzazione di cui alla legge n. 80 del 2024 sempre relativa al medesimo Teatro.

Come evidenziato anche al paragrafo 2, la RT, con riferimento all'insieme delle misure della legge di bilancio 2027 e non alla sola sezione II, stima un impatto macroeconomico positivo sul Pil nominale programmatico, con effetti differenziali rispetto allo scenario tendenziale a legislazione vigente pari a 0,34 nel 2027, 0,27 nel 2028 e 0,01 nel 2029, riconducibili per 0,28, 0,12 e 0,05 alla componente reale e per 0,05, 0,14 e -0,04 al deflatore del Pil. Secondo la RT, l'impulso favorevole interessa i consumi interni e gli investimenti delle imprese, con i maggiori effetti espansivi nel 2027.

Il miglioramento del Pil programmatico e delle componenti della domanda interna determinerebbe maggiori entrate tributarie e contributive (cosiddetti **effetti di retroazione**), quantificate complessivamente in 1.535 milioni di euro nel 2027, 4.026 milioni di euro nel 2028 e 4.713 milioni di euro nel 2029, di cui, rispettivamente, 1.099, 2.771 e 3.363 milioni di euro di entrate tributarie e 436, 1.255 e 1.350 milioni di euro di contributi sociali.

Tabella 13 - Effetti di retroazione sulle entrate delle misure della legge di bilancio 2027

(valori in milioni di euro)

	2027	2028	2029
Entrate tributarie	1.099	2.771	3.363
imposte dirette	659	1.776	2.032
imposte indirette	435	988	1.323
imposte in conto capitale	5	7	8
Contributi sociali	436	1.255	1.350
Totale effetti di retroazione	**1.535**	**4.026**	**4.713**

Fonte: RT allegata al disegno di legge di bilancio 2027.

In senso opposto, gli interventi espansivi disposti con la manovra determinano una **maggiore spesa per interessi passivi**, che la RT quantifica sui tre saldi secondo il profilo riportato nella tabella che segue: nel triennio 2027-2029 essa ammonta a 98, 559 e 1.097 milioni di euro in termini di saldo netto da finanziare, a 209, 608 e 1.051 milioni di euro in termini di fabbisogno e a 266, 739 e 1.228 milioni di euro in termini di indebitamento netto, per raggiungere nel 2037, rispettivamente, 1.972, 1.978 e 2.102 milioni di euro.

Tabella 14 - Maggiore spesa per interessi passivi derivante dalla manovra

(valori in milioni di euro)

	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Saldo netto da finanziare	98	559	1.097	1.360	1.436	1.526	1.618	1.702	1.789	1.879	1.972
Fabbisogno	209	608	1.051	1.311	1.425	1.532	1.633	1.708	1.799	1.877	1.978
Indebitamento netto	266	739	1.228	1.466	1.557	1.641	1.726	1.818	1.909	2.008	2.102

Fonte: RT allegata al disegno di legge di bilancio 2027 (righe "Bilancio", "Fabbisogno" e "Indebitamento (ESA)").

Si osserva che, rispetto alla RT allegata al disegno di legge di bilancio 2026, che in questa parte esponeva la sola maggiore spesa per interessi (pari, in termini di indebitamento netto, a 18 milioni di euro nel 2026, 136 milioni di euro nel 2027 e 327 milioni di euro nel 2028), la RT 2027 quantifica anche gli effetti di retroazione sulle entrate, che risultano in ciascun anno del triennio superiori alla maggiore spesa per interessi.

L’effetto complessivo derivante dalla citata manovra su tutti e tre i saldi di finanza pubblica è invece quello riportato nella tabella che segue:

Tabella 15 - Disegno di legge di bilancio 2027: Sezione II - rifinanziamenti, riprogrammazioni e definanziamenti

(valori in milioni di euro)

	Saldo netto da finanziare			Fabbisogno			Indebitamento netto		
MANOVRA SEZIONE II	**2027**	**2028**	**2029**	**2027**	**2028**	**2029**	**2027**	**2028**	**2029**
TOTALE RIFINANZIAMENTI	**6.377,6**	**6.363,6**	**3.032,3**	**5.028,1**	**5.276,4**	**2.380,9**	**4.649,8**	**5.181,0**	**2.672,9**
Spesa parte corrente	2.999,3	1.801,4	869,4	1.936,3	1.801,4	869,4	1.936,3	1.801,4	869,4
Spesa parte capitale	3.378,2	4.562,2	2.162,9	3.091,8	3.475,1	1.511,5	2.713,4	3.379,6	1.803,5
Entrate tributarie/contributive	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE DEFINANZIAMENTI	**-1.078,4**	**-1.001,5**	**-815,5**	**-367,8**	**-539,4**	**-505,5**	**-336,8**	**-472,4**	**-382,5**
Spesa parte corrente	-151,0	-215,0	0,0	-151,0	-215,0	0,0	-151,0	-215,0	0,0
Spesa parte capitale	-927,5	-786,5	-815,5	-216,8	-324,4	-505,5	-185,8	-257,4	-382,5
Entrate tributarie/contributive	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE RIPROGRAMMAZIONI	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
Spesa parte corrente	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spesa parte capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE MANOVRA SEZIONE II	**-5.299,1**	**-5.362,1**	**-2.216,8**	**-4.660,4**	**-4.737,0**	**-1.875,4**	**-4.313,0**	**-4.708,6**	**-2.290,4**

Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
I dati sono tratti dalla relazione tecnica e dal prospetto riepilogativo degli effetti finanziari del disegno di legge di bilancio 2027-2029 allegati al disegno di legge di bilancio 2027.

6. Coerenza del saldo di bilancio con gli obiettivi programmatici

La legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 2009) prevede[15] che la relazione tecnica riferita al disegno di legge di bilancio contenga anche elementi di informazione che diano conto della coerenza del valore programmatico del saldo netto da finanziare o da impiegare con gli obiettivi programmatici di cui all'articolo 10-*bis*, comma 1, della stessa legge n. 196[16].

In particolare, la tavola descrittiva ("tavola di raccordo") inclusa nella relazione tecnica riferita alla sezione II del disegno di legge di bilancio 2027 rappresenta la **coerenza tra il saldo programmatico** – comprensivo quindi degli effetti della manovra – **riferito al bilancio dello Stato** (saldo netto da finanziare) ed il **saldo programmatico delle amministrazioni pubbliche** nel loro complesso (indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni), come definito dal Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) 2026 e dalle relative risoluzioni parlamentari. **La rappresentazione che viene data per il triennio 2027-2029**[17] nella tavola di raccordo (*cfr.* Tabella

[15] All'articolo 21, comma 12-*bis*.

[16] Tale norma richiama a sua volta l'articolo 10, comma 2, lettera *e)*, che fa riferimento agli obiettivi programmatici definiti in coerenza con quanto previsto dall'ordinamento europeo.

[17] I dati riportati nella tavola sono espressi in miliardi. Questa modalità di presentazione potrebbe determinare la non corrispondenza di alcuni saldi rispetto alle componenti che li determinano per effetto degli arrotondamenti.

17, *infra*) prevede l'illustrazione dei passaggi che, a partire dal disegno di legge di bilancio integrato, permettono di definire gli obiettivi programmatici per ciascuno degli anni del bilancio di previsione.

*Si evidenzia che le indicazioni di dettaglio relative alla coerenza del saldo di bilancio rispetto agli obiettivi programmatici, in base all'articolo 21, comma 12-*quater*, della legge n. 196 del 2009, sono fornite dalla Nota tecnico-illustrativa[18] al disegno di legge di bilancio, che al momento della stesura del presente* dossier *non risulta ancora acquisita. In assenza di tali indicazioni, non risulta pertanto possibile verificare puntualmente gli elementi sottostanti il raccordo tra il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato e l'indebitamento netto programmatico delle amministrazioni pubbliche, anche con riferimento ai singoli aggregati di entrata e di spesa.*

Prima di illustrare i passaggi che, a partire dal bilancio dello Stato integrato con gli effetti della manovra[19], conducono alla definizione dell'obiettivo programmatico relativo al conto economico della pubblica amministrazione, al fine di ricostruire l'ammontare del saldo netto da finanziare risultante dalla manovra si illustrano nella tabella che segue le operazioni contabili che consentono di integrare le originarie previsioni di bilancio[20], risultanti dai primi tre titoli di entrata[21] e dai primi due titoli di spesa[22], con gli effetti della manovra contenuta alla sezione seconda (rifinanziamenti, riprogrammazioni e definanziamenti) e nella sezione prima del disegno di legge di bilancio, ivi compresi gli effetti della spesa per maggiori interessi rispetto a quelli previsti a legislazione vigente derivanti dalla manovra stessa. Tale saldo, come meglio si vedrà in seguito, rappresenta infatti il dato a partire dal quale, attraverso successive elaborazioni, è possibile giungere alla definizione dell'obiettivo programmatico relativo al conto economico della pubblica amministrazione.

Si segnala che gli effetti di retroazione, indicati a margine del prospetto riepilogativo degli effetti finanziari per un importo pari a 964 milioni di euro

---

[18] La Nota tecnico-illustrativa espleta una funzione di raccordo, a fini conoscitivi, tra il medesimo disegno di legge di bilancio e il conto economico delle amministrazioni pubbliche. Al momento della predisposizione del presente dossier la Nota non risulta ancora presentata.

[19] Comprensivo delle regolazioni contabili e debitorie.

[20] Si ricorda che nelle previsioni di bilancio a legislazione vigente sono incluse le rimodulazioni, nell'ambito del limite di spesa complessivo disposto dalla legge, previste in via compensativa e relative ad autorizzazioni di spesa e quelle pluriennali per l'adeguamento al piano finanziario dei pagamenti [articolo 23, comma 3, lettera *a)*] nonché le regolazioni meramente quantitative rinviate alla legge di bilancio dalle leggi vigenti (articolo 23, comma 3-*bis*).

[21] Entrate tributarie, entrate extratributarie, alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti.

[22] Spese correnti e spese in conto capitale.

nel 2027, 2.390 milioni di euro nel 2028 e 2.879 milioni di euro nel 2029, in termini di saldo netto da finanziare, concorrono alla determinazione degli effetti della manovra di finanza pubblica, come si evince dalla Tavola I.2 della relazione illustrativa, da cui risulta che tali effetti ammontano complessivamente a 3.164 milioni di euro nel 2027, a -19.820 milioni di euro nel 2028 e a -7.747 milioni di euro nel 2029. Infatti, scomputando da tali effetti complessivi quelli derivanti dalle Sezioni I e II, esposti nel prospetto riepilogativo degli effetti finanziari, si ottengono per differenza importi corrispondenti agli effetti di retroazione, che devono pertanto ritenersi incorporati nell'ulteriore componente del disegno di legge di bilancio costituita dalla legislazione vigente. In merito a tale aspetto andrebbero pertanto acquisiti elementi di informazione.

Si segnala infine che il bilancio integrato indicato nella Tabella 16, elaborato sulla base dei dati contenuti nel prospetto riepilogativo degli effetti finanziari, non riporta il medesimo dato di entrate tributarie ed extratributarie contenuto nel bilancio integrato riportato nella relazione illustrativa, verosimilmente per una differente classificazione in essi contenuta delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 25, indicate come extratributarie nel prospetto riepilogativo, che sembrerebbero invece riferirsi a entrate tributarie, secondo quanto indicato nella relazione tecnica.

Tabella 16 - Disegno di legge di bilancio integrato 2027-2029

(milioni di euro)

	PREVISIONE A LEGISLAZIONE VIGENTE (A)			SEZIONE II (RIFINANZIAMENTI, DEFINANZIAMENTI, RIPROGRAMMAZIONI)			SEZIONE I			SPESA PER INTERESSI DERIVANTE DALLA MANOVRA			MANOVRA COMPLESSIVA (B)			DLB INTEGRATO (A + B)			EFFETTI DI RETROAZIONE		
	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029	2027	2028	2029
ENTRATE TRIBUTARIE	702.791	720.997	740.035	0	0	0	522	469	1.263	0	0	0	522	469	1.263	703.313	721.465	741.298	*964*	*2.390*	*2.879*
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	93.645	90.074	89.752	0	0	0	186	107	677	0	0	0	186	107	677	93.832	90.181	90.429	*0*	*0*	*0*
ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	130	128	128	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	130	128	128	*0*	*0*	*0*
ENTRATE FINALI (A)	**796.567**	**811.199**	**829.915**	**0**	**0**	**0**	**708**	**576**	**1.940**	**0**	**0**	**0**	**708**	**576**	**1.940**	**797.275**	**811.774**	**831.855**	***964***	***2.390***	***2.879***
SPESE CORRENTI (COMPRESE LE SPESE PER INTERESSI)	804.301	807.694	814.332	2.848	1.586	869	7.654	8.245	7.922	98	559	1.097	10.600	10.391	9.888	814.902	818.085	824.220	*0*	*0*	*0*
SPESE IN CONTO CAPITALE	126.845	89.774	75.616	2.451	3.776	1.347	-14.543	8.619	1.331	0	0	0	-12.092	12.395	2.679	114.754	102.169	78.295	*0*	*0*	*0*
SPESE FINALI (B)	**931.147**	**897.468**	**889.948**	**5.299**	**5.362**	**2.217**	**-6.888**	**16.864**	**9.253**	**98**	**559**	**1.097**	**-1.491**	**22.786**	**12.566**	**929.655**	**920.254**	**902.515**	***0***	***0***	***0***
SALDO NETTO DA FINANZIARE (C = A - B)	**-134.580**	**-86.269**	**-60.033**	**-5.299**	**-5.362**	**-2.217**	**7.597**	**-16.289**	**-7.313**	**-98**	**-559**	**-1.097**	**2.200**	**-22.210**	**-10.626**	**-132.380**	**-108.479**	**-70.660**	***964***	***2.390***	***2.879***

Fonte: elaborazione su dati della relazione illustrativa (previsione a legislazione vigente) e del prospetto riepilogativo (Allegato 3) del DDL di bilancio 2027.
Valori arrotondati al milione; eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Dalla Tabella 16 emerge quindi sia l'ammontare delle entrate e delle spese sia quello del **saldo netto da finanziare, in termini di competenza, del bilancio dello Stato per il triennio 2027-2029, integrati con gli effetti della manovra**. In particolare, tale saldo risulta pari a **circa 132 miliardi di euro nel 2027, 108 miliardi di euro nel 2028 e circa 71 miliardi di euro nel 2029.**

Come si può rilevare dalle Note tecnico-illustrative riferite alle precedenti manovre, il raccordo analitico volto a verificare la coerenza tra il saldo programmatico riferito al bilancio dello Stato e il saldo programmatico delle amministrazioni pubbliche riguarda essenzialmente i seguenti aspetti:

- individuazione delle differenze riconducibili all'applicazione di differenti criteri di classificazione, anche allo scopo di tener conto dell'irrilevanza, ai fini del conto economico delle pubbliche amministrazioni, delle operazioni di natura finanziaria. Sono quindi esclusi gli effetti di talune operazioni, irrilevanti per il conto economico, e sono effettuate riclassificazioni nell'ambito delle operazioni di tipo economico da una voce di spesa ad altre;
- il passaggio dai criteri della contabilità finanziaria, utilizzati per la predisposizione del bilancio dello Stato, ai principi contabili della contabilità nazionale, che fanno riferimento invece alla competenza economica; ciò con particolare riguardo al momento di registrazione ed al trattamento di operazioni specifiche. Ad esempio, il sistema dei conti nazionali prevede che la registrazione dei rinnovi contrattuali e degli eventuali arretrati venga effettuata nel momento di perfezionamento del contratto e non in quello dello stanziamento delle somme in bilancio. Inoltre, per alcune fattispecie di operazioni vengono applicate specifiche linee guida contenute nelle decisioni emanate da Eurostat;
- il diverso perimetro istituzionale di riferimento del bilancio dello Stato rispetto a quello del conto economico di contabilità nazionale dello Stato. L'accezione di Stato dei conti nazionali, infatti, in conformità al Sec 2010, ed al *Government Finance Statistics Manual* (GFSM 2014) del FMI, esige che il perimetro dello Stato sia determinato in modo da consentire la rappresentazione contemporanea dei poteri statali: esecutivo, legislativo, impositivo e di controllo. Ciò comporta che il sotto-settore istituzionale "Stato" della contabilità nazionale includa, oltre all'Amministrazione statale in senso stretto, cui fa riferimento il bilancio dello Stato, anche la Presidenza del Consiglio (che dal 2000 presenta un

conto consuntivo separato), gli Organi costituzionali dello Stato e le Agenzie fiscali[23].

Il quadro di raccordo esposto nella relazione tecnica al disegno di legge di bilancio 2027 può essere rappresentato graficamente nei seguenti termini.

Tabella 17 - Raccordo tra SNF programmatico e Conto PA programmatico 2027-2029.

(miliardi di euro)

2027	Bilancio dello Stato integrato (1)	Bilancio integrato dello Stato in SEC 2010 al netto delle partite finanziarie (2)	Raccordo per il passaggio al conto economico di CN (3)	Conto economico programmatico-Comparto Stato (4)	Conto economico programmatico -PA (5)
Entrate finali	797	702	-28	674	1.156
Spese finali	930	831	-72	759	1.239
Saldo netto da finanziare	**-132**				
Indebitamento netto		**-130**	**45 (variazione)**	**-85**	**-82**

2028	Bilancio dello Stato integrato	Bilancio integrato dello Stato in SEC 2010 al netto delle partite finanziarie	Raccordo per il passaggio al conto economico di CN	Conto economico programmatico-Comparto Stato	Conto economico programmatico – PA
Entrate finali	812	712	-27	685	1.179
Spese finali	920	819	-55	764	1.257
Saldo netto da finanziare	**-108**				
Indebitamento netto		**-107**	**28 (variazione)**	**-79**	**-79**

2029	Bilancio dello Stato integrato	Bilancio integrato dello Stato in SEC 2010 al netto delle partite finanziarie	Raccordo per il passaggio al conto economico di CN	Conto economico programmatico-Comparto Stato	Conto economico programmatico – PA
Entrate finali	832	732	-24	708	1.214
Spese finali	903	801	-34	767	1.273
Saldo netto da finanziare	**-71**				
Indebitamento netto		**-69**	**10 (variazione)**	**-59**	**-58**

Integrazione del bilancio con gli effetti della manovra (competenza finanziaria)	Passaggio alle definizioni del SEC 2010	Definizione aggregati del "Comparto Stato" (competenza economica)	Definizione delle entrate e delle spese del conto programmatico del "Comparto Stato"	Aggregati del conto economico riferito al "Settore delle pubbliche amministrazioni"

[23] L'inclusione di tali enti nel comparto Stato avviene con una procedura di consolidamento dei rispettivi dati contabili con quelli del bilancio dello Stato attraverso l'eliminazione dei trasferimenti erogati ai predetti enti e considerando direttamente l'impatto della spesa dei medesimi, come desumibile dai relativi bilanci.

Fonte: elaborazione su dati RT sez. II ddl di bilancio 2027. Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

In corrispondenza di ciascun anno, i valori esposti nella **prima colonna** indicano le entrate finali e le spese finali come risultanti dal disegno di legge di bilancio integrato con gli effetti della manovra; i valori indicati, in conformità alla riforma della legge di contabilità e finanza pubblica, comprendono le regolazioni contabili e debitorie.

La **seconda colonna** espone l'effetto sulle entrate finali e sulle spese finali del passaggio alle **definizioni previste dal SEC 2010** (Regolamento UE 549/2013 relativo al Sistema europeo dei conti economici e nazionali) nonché dell'eliminazione delle partite finanziarie. Tali quantificazioni, pur rimanendo ancora legate alle valutazioni per competenza finanziaria tipiche del bilancio statale, permettono di delimitare le operazioni economiche utili a definire il conto dello Stato per le valutazioni di finanza pubblica ai fini dell'ordinamento europeo, in termini del SEC 2010. In generale si osserva sia per le entrate finali che per le spese finali un livello inferiore rispetto ai corrispondenti aggregati del bilancio dello Stato determinato principalmente dall'esclusione di gran parte delle poste correttive e compensative, ivi incluse le regolazioni contabili e debitorie, sia per le entrate sia per le spese, e per l'esclusione delle partite finanziarie. Il saldo rappresentativo di tali aggregati diviene indebitamento netto - ancora riferito a valutazioni basate sul bilancio finanziario - escludendo dai medesimi aggregati le poste finanziarie ed eliminando dalle entrate e dalle spese le partite finanziarie corrispondenti alle categorie 16 delle entrate (entrate da rimborso da anticipazioni e altri crediti dello Stato) e 31 delle spese (acquisizioni di attività finanziarie).

In particolare, si osserva che le entrate finali del bilancio finanziario riclassificato in base al SEC 2010 risultano per il 2027 pari a 702 miliardi di euro, inferiori di 95 miliardi di euro alla corrispondente voce del bilancio dello Stato; le spese finali del bilancio finanziario riclassificato in base al SEC 2010 e al netto delle partite finanziarie risultano per il 2027 pari a 831 miliardi di euro, inferiori di 99 miliardi di euro alla corrispondente voce del bilancio. Nel 2028 le entrate finali riclassificate in base al SEC 2010 e al netto delle poste finanziarie risultano pari a 712 miliardi di euro, inferiori di 100 miliardi di euro alla corrispondente voce del bilancio; le spese finali così riclassificate risultano pari a 819 miliardi di euro, inferiori di 101 miliardi di euro alla corrispondente voce del bilancio. Nel 2029 le entrate finali riclassificate ammontano a 732 miliardi di euro, inferiori di 100 miliardi di euro alla corrispondente voce del bilancio; le spese finali risultano pari a 801 miliardi di euro, inferiori di 102 miliardi di euro alla corrispondente voce del bilancio.

Nella **terza colonna** sono quantificate le variazioni da applicare alla seconda colonna (entrate finali e spese finali del bilancio dello Stato secondo il SEC 2010) sia per definire gli aggregati secondo il principio della

competenza economica sia per includere nel comparto statale gli **altri enti e organi a livello centrale** che, pur avendo indipendenza contabile, consentono la rappresentazione complessiva dei poteri statali: esecutivo, legislativo, impositivo e di controllo.

Per il 2027, si evidenzia, nel passaggio, una riduzione di 28 miliardi di euro nelle entrate finali e di 72 miliardi di euro nelle spese finali, con un effetto positivo di 45 miliardi di euro in termini di indebitamento netto statale. Nel 2028 l'effetto migliorativo sull'indebitamento netto è di 28 miliardi di euro (-27 miliardi di euro di entrate a fronte di -55 miliardi di euro di spese). Nel 2029 l'effetto migliorativo sull'indebitamento netto è di 10 miliardi di euro (-24 miliardi di euro di entrate a fronte di -34 miliardi di euro di spese).

La **quarta colonna** definisce le entrate finali e le spese finali del **Conto economico programmatico del comparto Stato**, a partire dai conti a legislazione vigente cui vengono applicate le disposizioni relative allo Stato previste nella manovra di finanza pubblica. L'indebitamento netto programmatico del comparto Stato si attesta a 85 miliardi di euro nel 2027, 79 miliardi di euro nel 2028 e 59 miliardi di euro nel 2029.

Infine, la **quinta colonna**, recante il **Conto economico programmatico della pubblica amministrazione**, espone per la pubblica amministrazione nel complesso, i valori delle entrate finali e delle spese finali comprensivi degli effetti della manovra, applicata al quadro tendenziale relativo ai tre sottosettori che la compongono (amministrazioni centrali, amministrazioni locali, enti di previdenza). **L'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni** raggiunge gli **82 miliardi di euro nel 2027, 79 miliardi di euro nel 2028 e 58 miliardi di euro nel 2029.**

In conclusione, dallo schema di raccordo emerge che, in corrispondenza di un **saldo netto da finanziare nel bilancio dello Stato** pari a **circa 132 miliardi di euro nel 2027, 108 miliardi di euro nel 2028 e a circa 71 miliardi di euro nel 2029** (prima colonna) il saldo di **indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni** si attesta a **circa 82 miliardi di euro nel 2027, 79 miliardi di euro nel 2028 e 58 miliardi di euro nel 2029** (quinta colonna)[24].

Per quanto attiene al **saldo di bilancio dello Stato** (**saldo netto da finanziare**), i dati relativi al saldo netto da finanziare programmatico risultano coerenti con l'articolo 1 del disegno di legge di bilancio, che – rinviando all'allegato 1 – fissa il **livello massimo del saldo netto da finanziare** in termini di competenza, tenuto conto degli effetti derivanti dal

[24] I valori indicati non tengono conto dei decimali.

disegno di legge, in **132.381 milioni di euro per il 2027, 108.480 milioni per il 2028 e 70.660 milioni per il 2029**: tali importi coincidono, a meno degli arrotondamenti, con il saldo netto da finanziare del bilancio integrato risultante dal quadro generale riassuntivo (-132.380, -108.479 e -70.660 milioni di euro) e con quello esposto nella prima colonna della tavola di raccordo. Il medesimo allegato fissa altresì il **livello massimo del ricorso al mercato finanziario**, che si intende al netto delle operazioni effettuate al fine di rimborsare prima della scadenza o di ristrutturare passività preesistenti con ammortamento a carico dello Stato.

Riguardo al **saldo programmatico di indebitamento netto**, i valori indicati nella relazione tecnica (ed evidenziati nello schema di raccordo sopra riportato) sono compatibili con quelli ottenuti sommando ai valori tendenziali del saldo, espressi in valore assoluto – come riportati nel Documento programmatico di finanza pubblica 2026 (-69.721 milioni di euro nel 2027, -65.221 milioni nel 2028 e -54.596 milioni nel 2029) – gli effetti complessivi del disegno di legge di bilancio 2027, indicati nel relativo prospetto riepilogativo degli oneri, pari a circa **-12.606 milioni di euro per il 2027, -13.661 milioni di euro per il 2028 e a circa -3.728 milioni di euro per il 2029** (*cfr. Tabelle 2 e 9*).

Infine, appare opportuno sottolineare che come risulta dalla relazione tecnica al disegno di legge di bilancio, a seguito della riforma della governance *economica europea, sono state introdotte alcune modifiche ai documenti di programmazione e all'orizzonte temporale coperto, oltre che alle variabili obiettivo rilevanti. Nelle more dell'adeguamento del quadro normativo interno alle nuove regole di governance europea, il presente disegno di legge di bilancio e la Nota tecnica illustrativa, che sarà tuttavia resa disponibile "successivamente"*[25]*, sono presentati secondo la struttura e i contenuti previsti dal vigente assetto normativo e contabile che prevede siano resi elementi di informazione in merito al raccordo tra il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato e l'indebitamento netto programmatico delle amministrazioni pubbliche in precedenza descritto.*

Per valutare invece la coerenza, anche oltre il triennio di riferimento, dell'andamento della spesa del bilancio dello Stato, sottesa al saldo netto da finanziare, con la nuova variabile obiettivo rappresentata dal tasso di crescita annuo della spesa primaria netta della pubblica amministrazione nel suo complesso, sarebbero invece necessarie specifiche informazioni al riguardo, per altro ancora non previste dalla vigente disciplina contabile. In particolare, tali informazioni dovrebbero esplicitare in quale misura

[25] Secondo quanto riferito dalla relazione tecnica.

l’andamento della spesa derivante dal bilancio dello Stato concorra alla realizzazione dell’obiettivo di crescita della spesa per l’intero aggregato delle amministrazioni pubbliche, sia per il triennio di riferimento sia per gli anni successivi compresi nel Piano strutturale di medio termine.